



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# **Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare**

*Circolare n. 148 del 2 luglio 1991 – 19° aggiornamento del 20 Gennaio 2015*



# VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

## Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

---

### *Aggiornamenti* (\*):

- 1° Aggiornamento del 18 novembre 1991:** Ristampa integrale.
- 2° Aggiornamento del 25 giugno 1992:** Ristampa integrale.
- 3° Aggiornamento del 1° aprile 1993:** Avvertenze generali, pag. 14. Abrogati i capitoli V e VI.
- 4° Aggiornamento del 31 maggio 1994:** Avvertenze generali, pagg. 13 e 14; Cap. III, pagg. da 1 a 32.
- 5° Aggiornamento del 17 febbraio 1995:** Ristampa integrale.
- 6° Aggiornamento del 16 maggio 1996:** Abrogata la “Parte Seconda” (decorrenza gennaio 1997).
- 7° Aggiornamento del 30 luglio 1997:** Ristampa integrale (decorrenza gennaio 1998).
- 8° Aggiornamento del 24 luglio 1998:** Utilizzo dell’Euro nelle segnalazioni di vigilanza (Indice, pagg. 1 e 2; Avvertenze generali, pagg. da 1 a 8, da 11 a 16, 19 e 20, da 25 a 28, 33 e 34; Schemi di segnalazione, pagg. da 23 a 30, da 37 a 40; Sezione III, pagg. 1.1 e 1.2, 1.7 e 1.8; Sezione V, pagg. da 5.1 a 5.3, 7.3 e 7.4, 8.7 e 8.8, da 10.5 a 10.8; Sezione VI, pagg. da 1 a 6; Sezione VII, pagg. 3 e 4; Allegati, pagg. 1.7 e 1.8, 4.1 e 4.2; decorrenza gennaio 1999).
- 9° Aggiornamento del 6 agosto 1999:** Segnalazioni di vigilanza degli agenti di cambio che detengono valori della clientela (Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze generali, pagg. da 34 a 37; Agenti di cambio, pagg. da 1 a 10. Decorrenza gennaio 2000).
- 10° Aggiornamento del 25 maggio 2000:** Attività di gestione di patrimoni svolta con delega a terzi ovvero su delega di terzi (Indice, pagg. da 1 a 3; Avvertenze generali, pagg. 7, da 35 a 39; Schemi di segnalazione, pagg. 7 e 8, da 24 a 48; Sezione II, pagg. II.1.1, II.1.3, II.2.1, II.2.3, II.3.5; Sez. V, pag. V.8.5; Sezione VI, pagg. VI.1, VI.2, VI.8; Sezione VII, pagg. da VII.1 a VII.18).
- 11° Aggiornamento del 29 novembre 2001:** Passaggio all’euro (Indice, pag. 3, Avvertenze generali, pagg. 11 e 15; Sezione III, pag. 1.2; Sezione V, pag. 5.2; abrogazione Allegati pagg. da 1.1 a 6.2; decorrenza 1° gennaio 2002).
- 12° Aggiornamento del 25 febbraio 2002:** Ristampa integrale della “Parte prima”.
- 13° Aggiornamento del 15 maggio 2007:** Ristampa integrale della “Parte prima”.
- 14° Aggiornamento del 16 dicembre 2009:** Modifiche alle segnalazioni delle SIM (Avvertenze Generali, Schemi, Sezione I – Sottosez. 1 e 2, Sezione II, Sezione IV, Sezione V e Sezione VI).
- 15° Aggiornamento del 24 settembre 2010:** Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM. Ristampa integrale
- 16° Aggiornamento del 3 marzo 2011:** Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione IV, pagg. da IV.2 a IV.13, IV.15; Parte prima, Sezione V, pagg. V.7.2, V.8.4, V.9.2, V.9.8, V.9.10. Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM, Parte seconda, Sezione III, pag. III.3; Parte seconda, Sezione IV, pagg. IV.1.2 e IV.1.3, IV.2.3.
- 17° Aggiornamento del 28 dicembre 2011:** Avvertenze generali pag. 4; Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione V, pagg. V.3.2, da V.3.4 a V.3.10; da V.4.3 a V.4.5; da V.9.2 a V.9.3; V.9.15; da V.13.5 a V.13.6; Parte seconda, Sez. IV pagg. IV.1.3; da IV.2.2 a IV.2.4.
- 18° Aggiornamento del 17 dicembre 2013:**
- Pagine modificate:** Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze Generali: pagg. da 1 a 24; Parte Prima – Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pag. III.1.6.

---

(\*) Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell’anno di emanazione dell’aggiornamento stesso.

Pagine introdotte – Parte Prima - Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pagg. III. 4.1 e III.4.2.

Sezioni abrogate: Parte Prima – Sezione IV “Patrimonio di vigilanza” e Sezione V “Coefficienti patrimoniali”; Parte Seconda – Sezione III “Patrimonio di vigilanza consolidato” e Sezione IV “Coefficienti patrimoniali consolidati”; Parte Terza “Segnalazioni degli agenti di cambio”.

Sezioni introdotte: Parte Prima – Sezione V “Segnalazioni prudenziali”; Parte Seconda – Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”.

Sezioni slittate: Parte Prima - Sezione VI “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Prima - Sezione IV “Segnalazioni sui servizi di investimento”); Parte Seconda - Sezione V “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Seconda - Sezione III “Segnalazioni sui servizi di investimento”).

**19° Aggiornamento del 20 gennaio 2015:**

**Pagine modificate:** Avvertenze Generali: pagg. da 11 a 15; Parte Prima – Sezione I “Dati patrimoniali”, pag. I.3.5; Parte Seconda – Sezione I “Dati patrimoniali”, da pag. I.3.3 a I.3.4.

**Pagine eliminate:** Avvertenze Generali: pagg. da 23 a 24;

*Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare:*  
Avvertenze Generali: pagg. da 16 a 22.

# INDICE

## AVVERTENZE GENERALI

	pag.
1 Destinatari .....	1
2 Regole generali di compilazione .....	2
3 Segnalazioni individuali .....	3
3.1 Struttura delle segnalazioni .....	3
3.2 Responsabilità delle segnalazioni .....	3
3.3 Obblighi di segnalazione .....	4
3.4 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni .....	6
3.5 Dati di bilancio .....	6
3.6 Attività per conto terzi .....	7
4 Segnalazioni consolidate .....	8
4.1 Struttura delle segnalazioni .....	8
4.2 Responsabilità delle segnalazioni .....	8
4.3 Obblighi di segnalazione .....	9
4.4 Area di consolidamento .....	9
4.5 Metodi di consolidamento .....	9
4.6 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni .....	11
5 Valuta di segnalazione ed arrotondamenti .....	11
6 Esposizioni deteriorate .....	11
Glossario .....	16
Allegato A .....	18
Allegato B .....	19
Allegato C .....	20

## PARTE PRIMA: SEGNALAZIONI INDIVIDUALI

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

#### Sezione I. Dati patrimoniali

Sottosezione 1 – Attivo.....	I.1.1
Sottosezione 2 – Passivo .....	I.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni .....	I.3.1
Sottosezione 4 – Rapporti con società del gruppo.....	I.4.1
Sottosezione 5 – Valori di terzi.....	I.5.1
Sottosezione 6 – Valori propri.....	I.6.1

#### Sezione II. Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione 1 – Componenti negative di reddito .....	II.1.1
Sottosezione 2 – Componenti positive di reddito .....	II.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni .....	II.3.1

#### Sezione III. Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione 1 – Strumenti finanziari in portafoglio .....	III.1.1
Sottosezione 2 – Operazioni in essere su strumenti finanziari.....	III.2.1
Sottosezione 3 – Pronti contro termine e operazioni assimilate .....	III.3.1
Sottosezione 4 – Altre informazioni .....	III.4.1

#### Sezione IV. Segnalazioni sui servizi di investimento.....IV.1

#### Sezione V. Segnalazioni prudenziali.....V.1

## **PARTE SECONDA: SEGNALAZIONI CONSOLIDATE**

### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

#### **Sezione I. Dati patrimoniali**

Sottosezione 1 – Attivo .....	I.1.1
Sottosezione 2 – Passivo .....	I.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni .....	I.3.1

#### **Sezione II. Dati di conto economico e altre informazioni**

Sottosezione 1 – Componenti negative di reddito .....	II.1.1
Sottosezione 2 – Componenti positive di reddito .....	II.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni .....	II.3.1

#### **Sezione III. Segnalazioni sui servizi di investimento .....**

III.1

#### **Sezione IV. Segnalazioni prudenziali .....**

IV.1





## AVVERTENZE GENERALI



## 1. DESTINATARI

Le disposizioni contenute nella presente Circolare si applicano:

- alle società di intermediazione mobiliare (“SIM”) iscritte nell’albo di cui all’art. 20 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”);
- ai gruppi di SIM iscritti nell’albo di cui al Titolo IV, capitolo 2 (“Albo dei gruppi di SIM”) del “Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM” del 24 ottobre 2007 e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi <sup>(1)</sup> in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria <sup>(2)</sup>.

---

<sup>1</sup> Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

<sup>2</sup> Nella presente Circolare, le percentuali di partecipazione si intendono riferite, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

## 2. REGOLE GENERALI DI COMPILAZIONE

La presente Circolare, organizzata in due parti, contiene le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base individuale delle SIM e su base consolidata dei gruppi di SIM.

Nella Parte Prima vengono fornite le istruzioni per la compilazione delle segnalazioni individuali delle SIM, nella Parte Seconda quelle relative alle segnalazioni consolidate dei gruppi di SIM.

In assenza di specifiche istruzioni:

- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezioni I, II e III, e alla Parte Seconda, sezioni I e II, sono compilate utilizzando le disposizioni relative al bilancio emanate dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 38/05 (cfr. "Regolamento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 - Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)," e successive modifiche);
- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezione V, e alla Parte Seconda, sezione IV, sono compilate utilizzando le disposizioni contenute nella Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

Ove non diversamente indicato, tutte le informazioni devono essere riferite alla situazione in essere alla data di riferimento (anche se giorno festivo o non lavorativo) della segnalazione.

La significatività dei dati presuppone che, nell'ambito del sistema informativo interno e, segnatamente, nell'ordinamento contabile, gli atti gestionali siano rilevati in modo tempestivo e puntuale.

Tutte le segnalazioni, anche quando non assumono la veste di situazioni contabili, devono essere raccordabili con le rilevazioni analitico-sistematiche aziendali.

I quesiti sulle istruzioni contenute nella presente Circolare vanno posti alla Banca d'Italia - Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

I quesiti relativi all'invio e al trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d'Italia - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

### **3. SEGNALAZIONI INDIVIDUALI**

#### **3.1. Struttura delle segnalazioni**

La segnalazione individuale si compone delle seguenti sezioni (<sup>1</sup>):

- Sezione I - Dati patrimoniali;
- Sezione II - Dati di conto economico e altre informazioni;
- Sezione III - Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine;
- Sezione IV - Segnalazioni sui servizi di investimento;
- Sezione V - Segnalazioni prudenziali.
- .

#### **3.2. Responsabilità delle segnalazioni**

Le responsabilità in ordine alla correttezza delle segnalazioni all'Organo di Vigilanza e, quindi, alla adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni, fanno capo agli organi aziendali (amministratori, sindaci, direttore generale, dirigente preposto/capo contabile), ciascuno per quanto di propria competenza.

In tale ambito, particolare cura va posta anche nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di rendicontazione sintetica delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e del sistema informativo aziendale.

Allo scopo di attestare la rispondenza dei dati segnalati a quelli della contabilità aziendale, le società trasmettono alla Banca d'Italia una comunicazione sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione, dal presidente del collegio sindacale (o di altro organo equipollente), dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile redatta secondo il facsimile di cui all'allegato B. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, deve essere fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

I soggetti segnalanti devono comunicare direttamente al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES) il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del funzionario o dei funzionari ai quali il RES stesso può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

---

<sup>1</sup> Negli schemi di segnalazione, presenti all'interno della Circolare n. 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" del 22.11.1991, sono specificati gli attributi informativi in base ai quali occorre dettagliare i dati relativi a ciascuna voce.

### 3.3. Obblighi di segnalazione

Gli obblighi segnaletici relativi alle sezioni I, II, III e IV a carico delle SIM sono differenziati a seconda del tipo di attività esercitate dalle società stesse. In particolare:

1. Le SIM che esercitano le attività di negoziazione in conto proprio e/o di collocamento con assunzione di garanzia, anche insieme ad altre attività, redigono:
  - con periodicità mensile, la sezione III;
  - con periodicità trimestrale, le sezioni I e IV <sup>(1)</sup>;
  - con periodicità semestrale, la sezione II.
  
2. Le SIM che esercitano esclusivamente altre attività diverse da quelle di cui al punto 1) redigono <sup>(2)</sup>:
  - con periodicità trimestrale, le sezioni I e IV <sup>(3)</sup>;
  - con periodicità semestrale, la sezione II.

Gli obblighi segnaletici relativi alla sezione V a carico delle SIM sono contenuti nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Circa i termini e le modalità di trasmissione delle segnalazioni si osservano le disposizioni di cui al successivo paragrafo 3.4.

Per le SIM neocostituite l’obbligo di invio delle segnalazioni di vigilanza decorre a partire dal mese o dal trimestre in cui l’intermediario inizia l’operatività di una o più delle attività per le quali è stato autorizzato. A tal fine l’intermediario medesimo comunica alla Banca d’Italia, con un congruo preavviso, la data di inizio di ciascuna delle attività autorizzate, compilando lo schema di comunicazione di cui all’allegato A <sup>(4)</sup>.

Le SIM costituite a seguito di fusione sono tenute a trasmettere le segnalazioni di vigilanza a partire dal mese in cui la fusione ha effetto legale, ai sensi dell’art. 2504 bis, 2° comma, del codice civile.

Le SIM sottoposte a procedura di amministrazione straordinaria, a far tempo dall’avvio della procedura e anche con riguardo alle segnalazioni riferite a date pregresse e non ancora inviate, sono tenute ad applicare le seguenti regole:

---

<sup>1</sup> I dati della Sezione IV devono essere tuttavia riferiti a ciascun mese del trimestre.

<sup>2</sup> La Sezione III non va prodotta.

<sup>3</sup> I dati della Sezione IV devono essere tuttavia riferiti a ciascun mese del trimestre.

<sup>4</sup> Il modulo deve essere inviato all’Unità organizzativa della Banca d’Italia responsabile della vigilanza sull’intermediario (Filiale territorialmente competente ovvero Amministrazione Centrale - Servizio Supervisione Intermediari Specializzati o Servizio Supervisione Gruppi bancari – via Nazionale, 91 – 00184 Roma)

Avvertenze generali

---

- con riferimento alla sezione I “Dati patrimoniali” si astengono dall’inviare la sottosezione 3 “Altre informazioni”; relativamente alle altre sottosezioni, le attività e le passività aziendali non formano oggetto di valutazione;
- non sono tenute alla compilazione della Sezione II “Dati di conto economico e altre informazioni” (<sup>1</sup>);
- continuano a segnalare i dati contenuti nella Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine” e nella Sezione IV “Segnalazioni statistiche”.

Resta ferma la possibilità di chiedere alla competente Divisione Situazioni Straordinarie del Servizio Rapporti Esterni e Affari di Vigilanza specifiche misure di esonero, debitamente motivate, in relazione ad oggettive difficoltà nella produzione e nell’asseveramento dei dati.

Una volta ripresa la gestione ordinaria torna ad applicarsi l’ordinario regime segnaletico.

Le SIM in liquidazione volontaria sono esonerate dalla produzione delle segnalazioni di vigilanza a partire da quelle riferite al mese in cui viene disposta la revoca delle autorizzazioni alla prestazione dei servizi di investimento.

Le SIM sottoposte a liquidazione coatta amministrativa non sono tenute a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire da quelle riferite al mese in cui viene emanato il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di cui all’art. 57 del TUF.

---

<sup>1</sup> In particolare, non vanno trasmessi i dati riferiti al primo semestre anche quando il provvedimento di amministrazione straordinaria sia assunto nel periodo compreso fra la data di riferimento della segnalazione e il loro termine di invio.

Avvertenze generali

---

### 3.4. Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

I termini di invio delle segnalazioni per le Sezioni I, II, III e IV sono i seguenti:

Data/periodo di riferimento della segnalazione	Termine ultimo di trasmissione
<b>SEZIONE I - DATI PATRIMONIALI:</b>	
31 marzo anno T	25 aprile anno T
30 giugno anno T	25 agosto anno T
30 settembre anno T	25 ottobre anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
<b>SEZIONE II - DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI:</b>	
semestre dal 1° gennaio al 30 giugno anno T	25 agosto anno T
esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
<b>SEZIONE III – STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO E PRONTI CONTRO TERMINE:</b>	
ultimo giorno di calendario del mese di riferimento	giorno 25 del mese successivo
<b>SEZIONE IV - SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO:</b>	
mesi di gennaio, febbraio e marzo anno T	25 aprile anno T
mesi di aprile, maggio e giugno anno T	25 luglio anno T
mesi di luglio, agosto e settembre anno T	25 ottobre anno T
mesi di ottobre, novembre e dicembre anno T	25 gennaio anno T+1

---

I termini di invio delle segnalazioni di cui alla Sezione V sono contenuti nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Gli enti segnalanti che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre dovranno inviare le segnalazioni di cui alle sezioni I e II con riferimento all’anno solare e non all’esercizio sociale.

Per tutti gli errori ed omissioni accertati d’iniziativa ovvero a seguito di comunicazione della Banca d’Italia, le SIM sono tenute a produrre con la massima tempestività le dovute segnalazioni di rettifica, secondo le modalità stabilite nella Circolare 154 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi” del 22 novembre 1991.

### 3.5. Dati di bilancio

Ai fini della compilazione della sezione I “Dati patrimoniali” e della sezione II “Dati di conto economico e altre informazioni” della Parte Prima, le segnalazioni relative al primo semestre e all’intero esercizio contengono anche il risultato economico conseguito, rispettivamente, nel semestre e nell’intero esercizio.

Ai fini del calcolo del risultato economico del periodo, gli amministratori procedono, tra l’altro, alla valutazione delle attività aziendali in essere alla data di riferimento della segnalazione.



Avvertenze generali

---

Le valutazioni sono effettuate secondo i medesimi criteri di bilancio.

Eventuali variazioni che dovessero essere successivamente apportate (ad esempio, in sede di approvazione del bilancio) sono tempestivamente comunicate alla Banca d'Italia secondo le modalità richiamate al precedente paragrafo 3.4.

Nel caso di operazioni di fusione, le singole voci di costo e di ricavo dovranno includere, convenzionalmente, i dati relativi alle società oggetto dell'operazione a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui essa avviene (<sup>1</sup>).

Per gli enti il cui esercizio sociale si chiude in data diversa dal 31 dicembre, le presenti disposizioni si applicano con riferimento alle date del 30 giugno e 31 dicembre.

### **3.6. Attività per conto terzi**

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano tra i dati patrimoniali dell'ente segnalante.

Gli strumenti finanziari e le disponibilità liquide di terzi depositati presso l'ente segnalante, anche se da quest'ultimo depositati presso altri depositari, devono essere indicati nella sezione I, sottosezione 5.

---

<sup>1</sup> Ovvero, a partire dal primo giorno del primo mese dell'esercizio, se diverso da gennaio.

## 4. SEGNALAZIONI CONSOLIDATE

### 4.1. Struttura delle segnalazioni

La segnalazione consolidata si compone delle seguenti sezioni <sup>(1)</sup>:

- Sezione I - Dati patrimoniali;
- Sezione II - Dati di conto economico e altre informazioni;
- Sezione III - Segnalazioni sui servizi di investimento;
- Sezione IV - Segnalazioni prudenziali

.

### 4.2 Responsabilità delle segnalazioni

La società capogruppo è diretto interlocutore della Banca d'Italia nell'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Essa dirama ai componenti del gruppo di SIM le istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza e ne assicura la corretta applicazione.

Le società e gli enti controllati appartenenti al gruppo di SIM e quelli partecipati in misura non inferiore al 20 per cento dal gruppo stesso forniscono alla capogruppo le informazioni necessarie per il consolidamento.

La capogruppo segnala tempestivamente alla Banca d'Italia eventuali difficoltà incontrate nell'ottenimento dei dati e delle informazioni da parte dei soggetti controllati (bancari, finanziari e strumentali) o partecipati. In particolare, la capogruppo deve comunicare all'Organo di Vigilanza tutte le situazioni in cui siano frapposti, da parte dei soggetti esteri sottoposti al consolidamento, impedimenti od ostacoli alla circolazione delle informazioni necessarie per l'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Ciò anche allo scopo di consentire alla Banca d'Italia l'adozione, nelle sedi competenti, degli opportuni interventi sul piano internazionale.

I soggetti controllati o partecipati forniscono alla capogruppo i dati e le informazioni necessari per l'esercizio della vigilanza informativa consolidata.

Le responsabilità per la correttezza delle segnalazioni consolidate e per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali - ciascuno per quanto di propria competenza - della capogruppo e delle società appartenenti al gruppo o da esso partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento.

Particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e con i dati forniti dalle partecipate.

---

<sup>1</sup> Negli schemi di segnalazione, presenti all'interno della Circolare 154 del 22.11.1991, sono specificati gli attributi informativi in base ai quali occorre dettagliare i dati relativi a ciascuna voce.

## Avvertenze generali

---

Le società capogruppo trasmettono alla Banca d'Italia una comunicazione, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato C, sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione (o organo equipollente), dal presidente del collegio sindacale, dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile della medesima capogruppo. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, deve essere fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

I soggetti segnalanti devono comunicare direttamente al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES) il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del funzionario o dei funzionari ai quali il RES stesso può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

### **4.3 Obblighi di segnalazione**

Le società capogruppo di gruppi di SIM, con riferimento alla Parte Seconda della presente Circolare, sono tenute a trasmettere con periodicità semestrale le sezioni I, II e III.

Gli obblighi di segnalazione della sezione IV sono contenuti nella Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

### **4.4 Area di consolidamento**

Il perimetro di consolidamento valido ai fini delle sezioni I e II delle segnalazioni consolidate include:

- a) le società bancarie, finanziarie e strumentali appartenenti al gruppo di SIM;
- b) le società bancarie, finanziarie e strumentali, partecipate dal gruppo di SIM, controllate congiuntamente con altri soggetti e in base ad accordi con essi;
- c) le società, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, partecipate dal gruppo di SIM, che sono controllate in modo esclusivo, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Comunità Europea.

### **4.5 Metodi di consolidamento**

Ai fini delle segnalazioni della Parte Seconda, sezioni I e II si applicano i metodi di consolidamento di seguito indicati:

- il metodo integrale, alle società appartenenti al gruppo di SIM di cui al punto a) del precedente paragrafo;
- il metodo proporzionale alle società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate congiuntamente di cui al punto b) del precedente paragrafo;

Avvertenze generali

---

- i metodi previsti dagli IAS/IFRS alle altre società di cui al punto c) del precedente paragrafo.

Per ciò che concerne la sezione III si fa rinvio a quanto indicato nelle “disposizioni di carattere generale” contenute nella sezione in questione.

Qualora con riferimento alle SIM e alle società finanziarie partecipate dal gruppo di SIM si configurino, a giudizio della Banca d'Italia, situazioni di più ampia integrazione con il soggetto partecipante, può essere richiesto l'assoggettamento di tali enti al metodo di consolidamento proporzionale o integrale.

Dall'applicazione dei suddetti metodi (integrale, proporzionale e del patrimonio netto) possono essere escluse le imprese il cui totale di bilancio (comprese le garanzie rilasciate, gli impegni a erogare fondi e i titoli di terzi in deposito) risulti inferiore - alla data di riferimento della segnalazione - al più basso dei due importi di seguito indicati:

1. 1 per cento del totale di bilancio (definito in modo analogo) della SIM o società finanziaria capogruppo;
2. 10 milioni di euro.

L'esclusione non è ammessa quando le partecipazioni anzidette nel loro insieme superino di 5 volte una delle suddette soglie di esonero.

Qualora l'esercizio dell'anzidetta facoltà di esclusione comporti l'esonero dall'obbligo di inviare le segnalazioni consolidate, la capogruppo deve comunicare alla Filiale della Banca d'Italia territorialmente competente, ovvero all'Amministrazione Centrale - Servizio Supervisione Intermediari Specializzati <sup>(1)</sup>, nonché al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche - via Nazionale 91, 00184 Roma - che non trasmetterà le segnalazioni relative alla data in cui le condizioni sopra indicate risultano soddisfatte.

La comunicazione, che va sottoscritta dal soggetto abilitato in base al sistema interno di deleghe a rappresentare l'azienda in materia di segnalazioni di vigilanza, deve essere effettuata entro 1 mese dalla data di riferimento delle rilevazioni che per effetto dell'esonero non vengono prodotte. Essa vale anche per i successivi periodi, fin quando le condizioni di esclusione sono soddisfatte. Quando una delle soglie dimensionali viene superata, l'azienda deve comunicare entro 1 mese dalla data di riferimento che invierà le segnalazioni.

Si precisa che il rispetto delle suddette soglie dimensionali va verificato solo due volte l'anno, con riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

---

<sup>1</sup> A seconda che il gruppo sia vigilato dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

#### 4.6 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

I termini entro i quali le segnalazioni di cui alle Sezioni I, II e III sono trasmesse sono i seguenti:

Data/periodo di riferimento della segnalazione	Termine ultimo di trasmissione
<b>SEZIONE I - DATI PATRIMONIALI:</b>	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
<b>SEZIONE II - DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI:</b>	
semestre dal 1° gennaio al 30 giugno anno T	25 agosto anno T
esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
<b>SEZIONE III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO:</b>	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1

---

I termini di invio delle segnalazioni di cui alla sezione IV sono contenuti nella Circolare 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Per gli enti il cui esercizio sociale si chiude in data diversa dal 31 dicembre, le presenti disposizioni si applicano con riferimento alle date del 30 giugno e 31 dicembre.

#### 5. VALUTA DI SEGNALAZIONE E ARROTONDAMENTI

Fatta eccezione per le informazioni che prevedono l’indicazione di ammontari espressi in unità (es. numero dipendenti, numero sedi, ecc.), i dati oggetto di segnalazione vanno espressi in unità di euro.

Le partite in valuta vanno indicate nel loro controvalore in euro, utilizzando, di norma, il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento della segnalazione.

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all’unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

#### 6. ESPOSIZIONI DETERIORATE

Si definiscono attività finanziarie “deteriorate” le attività per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e “fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, ecc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei “Non-performing” come definita nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione, e successive modificazioni e integrazioni (*Implementing Technical Standard*; di seguito, ITS). Sono esclusi gli strumenti

Avvertenze generali

---

finanziari rientranti nel\_portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e i contratti derivati.

Si prescinde dall’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle attività (cfr. Allegato V, Parte 2, paragrafi 149, 152 e 153 dell’ITS).

Ai fini delle segnalazioni statistiche di vigilanza le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute deteriorate, secondo le regole di seguito specificate.

### **Sofferenze**

Il complesso delle esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall’azienda. Sono escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio-paese.

Sono incluse anche le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione.

### **Inadempienze probabili (“Unlikely to pay”)**

La classificazione in tale categoria è, innanzitutto, il risultato del giudizio dell’azienda circa l’improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l’escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato “inadempienza probabile”, salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché la SIM valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Tra le inadempienze probabili vanno incluse, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione fra le sofferenze, il complesso delle esposizioni verso gli emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente ai titoli di debito quotati. A tal fine si riconosce il “periodo di grazia” previsto dal contratto o, in assenza, riconosciuto dal mercato di quotazione del titolo.

Avvertenze generali

---

Il complesso delle esposizioni verso debitori che hanno proposto il ricorso per concordato preventivo c.d. “in bianco” (art. 161 della Legge Fallimentare) vanno segnalate tra le inadempienze probabili dalla data di presentazione della domanda e sino a quando non sia nota l’evoluzione dell’istanza <sup>(1)</sup>. Resta comunque fermo che le esposizioni in questione vanno classificate tra le sofferenze: a) qualora ricorrano elementi obiettivi nuovi che inducano gli intermediari, nella loro responsabile autonomia, a classificare il debitore in tale categoria; b) le esposizioni erano già in sofferenza al momento della presentazione della domanda.

Medesimi criteri si applicano nel caso di domanda di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis della Legge Fallimentare), dalla data di presentazione sino a quando non siano noti gli esiti della domanda <sup>(2)</sup>. In quest’ultimo caso la classificazione delle esposizioni va modificata secondo le regole ordinarie. Qualora, in particolare, il concordato con continuità aziendale si realizzi con la cessione dell’azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico <sup>(3)</sup> del debitore, l’esposizione va riclassificata nell’ambito delle attività in bonis <sup>(4)</sup>. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controllante nell’interesse dell’intero gruppo. In tale situazione, l’esposizione verso la società cessionaria o conferitaria va mantenuta tra le inadempienze probabili.

### **Esposizioni scadute deteriorate**

Esposizioni per cassa diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni.

Le esposizioni scadute possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

#### **a) Singolo debitore**

Lo scaduto deve avere carattere continuativo. Qualora ad un cliente facciano capo più esposizioni scadute da oltre 90 giorni, occorre considerare il ritardo più elevato <sup>(5)</sup>.

L’esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta qualora, alla data di riferimento della segnalazione, il maggiore tra i due seguenti valori sia pari o superiore alla soglia del 5%: a) media delle quote scadute sull’intera esposizione rilevate su

---

<sup>1</sup> Ad esempio, trasformazione in concordato con continuità aziendale ai sensi dell’art. 161 o in Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’art. 182-bis della Legge Fallimentare.

<sup>2</sup> Mancata approvazione ovvero giudizio di omologazione.

<sup>3</sup> Ai fini della definizione di gruppo economico rileva la nozione di “gruppo di clienti connessi” di cui alla normativa prudenziale sul rischio di concentrazione.

<sup>4</sup> Sempreché l’acquirente (o il conferitario) non risulti già classificato tra le esposizioni deteriorate al momento della cessione (o del conferimento). In tal caso, le esposizioni continuerebbero a essere classificate tra quelle deteriorate.

<sup>5</sup> Ad esempio, se un cliente ha due esposizioni, una scaduta da 190 giorni e l’altra scaduta da 100 giorni, l’esposizione complessiva verso il cliente va convenzionalmente classificata come scaduta da 190 giorni.

Avvertenze generali

---

base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente; b) quota scaduta sull'intera esposizione riferita alla data di riferimento della segnalazione.

Ai fini del calcolo della soglia di rilevanza: a) fermo restando il requisito della persistenza di una posizione scaduta da più di 90 giorni, nel numeratore si considerano anche le eventuali quote scadute da meno di 90 giorni su altre esposizioni; b) nel numeratore non si considerano gli eventuali interessi di mora richiesti al cliente; c) il denominatore va calcolato considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione per cassa per le altre posizioni di credito.

Relativamente alle esposizioni che a fini prudenziali rientrano nelle classi di esposizioni "amministrazioni centrali e banche centrali", "amministrazioni regionali o enti territoriali" ed "enti pubblici" ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito – metodo standardizzato, sia per gli intermediari IRB sia per quelli che adottano la metodologia standardizzata <sup>(1)</sup> il carattere continuativo dello scaduto, ai fini delle sole esposizioni scadute deteriorate, si interrompe quando il debitore abbia effettuato un pagamento per almeno una delle posizioni che risultino essere scadute da oltre 90 giorni <sup>(2)</sup> ovvero in presenza di provvedimenti legislativi volti a determinare un temporaneo impedimento alla riscossione dei crediti nei confronti dell'amministrazione debitrice e fino a quando tali provvedimenti restano efficaci <sup>(3)</sup>.

Ove tuttavia, successivamente, si formino "nuove" esposizioni scadute e da oltre 90 giorni (derivanti sia da nuove operazioni sia da rate di operazioni già in essere) la soglia di rilevanza va calcolata considerando anche le esposizioni scadute precedentemente riportate in bonis. Se la soglia viene superata, va segnalato l'intero importo delle esposizioni scadute (nuove e precedenti).

#### **b) Singola transazione**

Le esposizioni scadute verso soggetti retail possono essere determinate a livello di singola transazione. A tal fine, si considerano scadute le singole transazioni che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni. Rispetto al criterio per soggetto debitore, si applica il solo requisito della continuità; non sono ammesse soglie di rilevanza (pertanto l'intera transazione va rilevata come scaduta, qualunque sia l'ammontare scaduto).

Qualora l'intero ammontare di un'esposizione per cassa scaduta da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta (c.d. "pulling effect"). Il numeratore e il denominatore

---

<sup>1</sup> Sono da considerare in tale categoria anche le esposizioni per cui è stato consentito agli intermediari IRB, in via permanente o transitoria, di applicare la metodologia standardizzata.

<sup>2</sup> Le esposizioni verso "Amministrazioni Centrali e banche Centrali", "Enti territoriali", "ed "Enti del settore pubblico" si considerano "scadute" a partire dal momento in cui risultano completati i procedimenti amministrativi di verifica e liquidazione imposti per legge.

<sup>3</sup> Ad esempio: Art. 11, comma 2, del decreto legge 31.5.2010 n. 78, convertito con legge 30.7.2010 n. 122; recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.



Avvertenze generali

---

vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione per cassa per le altre posizioni di credito.

La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore va operata a livello di portafoglio retail e non di singole controparti.

Ai fini della presente Circolare, si definiscono esposizioni scadute "deteriorate" le esposizioni che soddisfano le condizioni per essere considerate scadute in base all'approccio per singolo debitore o per singola transazione come sopra definiti.

\* \* \*

Si definiscono esposizioni "deteriorate" le esposizioni che ricadono nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili o delle esposizioni scadute deteriorate.

## GLOSSARIO

### **BANCHE**

Le banche di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) del T.U. (d. lgs. n. 385/93). Le banche estere sono rappresentate dagli organismi che siano stati autorizzati dalle pertinenti Autorità di vigilanza a esercitare l'attività bancaria come definita dall'art. 10, comma 1, del T.U. (d. lgs. n. 385/93). In particolare, per le banche comunitarie si fa riferimento all'elenco di cui all'art.3 del Regolamento della Banca Centrale Europea n.2423 del 22 novembre 2001 pubblicato dalla medesima BCE (lista delle Istituzioni Finanziarie Monetarie).

Ai fini della classificazione fra le banche di enti esteri non ancora censiti come tali, gli intermediari segnalanti sono tenuti a trasmettere la richiesta di riconoscimento della qualifica bancaria alla Banca d'Italia.

Nell'ipotesi di richiesta relativa a soggetti diversi da banche comunitarie comprese nell'anzidetto elenco della BCE ovvero da aziende extracomunitarie censite nel *Bankers' Almanac* (1), gli intermediari segnalanti devono produrre copia della licenza bancaria ottenuta dal corrispondente estero oppure attestazione della competente autorità di vigilanza dalla quale risulti il rilascio dell'autorizzazione; devono altresì fornire idonea documentazione in cui sia data indicazione delle tipologie di operazioni consentite. Ove necessario, tutta la documentazione deve essere corredata dalla sua traduzione in lingua italiana, inglese o francese.

Sono assimilati alle banche gli organismi internazionali a carattere bancario assoggettati a ponderazione nulla secondo la vigente disciplina prudenziale (Cfr. Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

### **CAPOGRUPPO**

La capogruppo di un gruppo di SIM come definita nel "Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM" del 24 ottobre 2007 (Titolo IV, Capitolo I, par. 3).

### **GRUPPO**

L'insieme delle società incluse nel perimetro di consolidamento del bilancio consolidato redatto secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 38/05 (cfr. "Regolamento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 - Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM) e successive modifiche").

### **GRUPPO DI SIM**

Il gruppo di SIM come definito nel “Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM” del 24 ottobre 2007 (Titolo IV, Capitolo I, par. 3).

### **OICR**

Gli organismi definiti dall'articolo 1, comma 1, lettera m) del TUF.

MODULO DI COMUNICAZIONE INIZIO E FINE OPERATIVITÀ

Denominazione società:

Codice fiscale:

Codice ABI:

TIPO SERVIZI AUTORIZZATI	DATA INIZIO/FINE OPERATIVITÀ (GIORNO, MESE, ANNO)	INIZIO (1)	FINE (1)
1) Negoziazione per conto proprio	.....		
2) Esecuzione ordini per conto terzi	.....		
3) Sottocrizione e/o collocamento con assunzione a fermo, ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	.....		
4) Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	.....		
5) Gestione di portafogli	.....		
6) Ricezione e trasmissione di ordini	.....		
7) Consulenza in materia di investimenti	.....		
8) Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	.....		

(data)

(il legale rappresentante)

(1) Barrare la casella d'interesse

*Allegato B*

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Filiale della Banca d'Italia \_\_\_\_\_

(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale <sup>(1)</sup>

Servizio Supervisione Intermediari Specializzati

(oppure) Servizio Supervisione Gruppi Bancari

\_\_\_\_\_  
(denominazione della società)

\_\_\_\_\_  
(codice ente)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa società trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della contabilità aziendale.

Le suddette segnalazioni derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione.

(data)

(timbro della società)

Il presidente del consiglio di amministrazione \_\_\_\_\_

Il presidente del collegio sindacale \_\_\_\_\_

Il direttore generale \_\_\_\_\_

Il dirigente preposto/capo contabile <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> A seconda che la SIM sia vigilata dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

<sup>2</sup> Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito

### FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Filiale della Banca d'Italia \_\_\_\_\_  
(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale (<sup>1</sup>)  
Servizio Supervisione Intermediari Specializzati

\_\_\_\_\_  
(denominazione della società)

\_\_\_\_\_  
(codice ente)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa capogruppo trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché su quelli forniti dalle società e dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata.

Le suddette segnalazioni, che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali di questo ente, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo nel suo complesso e delle sue componenti.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché con i dati forniti dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolida-

della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile. I criteri sopra descritti trovano applicazione a prescindere dalle eventuali scelte aziendali in materia di "outsourcing" dei servizi di elaborazione delle segnalazioni (ad esempio, nel caso in cui alla capogruppo siano rimessi i servizi relativi alla produzione dei dati di bilancio e delle segnalazioni di vigilanza delle società appartenenti al gruppo di SIM). In tale circostanza, l'intermediario delegante farà riferimento al Dirigente preposto, ove presente, ovvero al capo contabile o soggetto equipollente, da individuarsi secondo i criteri di delega sopra riportati.

<sup>1</sup> A seconda che il gruppo sia vigilato dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

Avvertenze generali

---

ta, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di rendicontazione sintetica per i responsabili aziendali di questo ente.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione (o altro organo equipollente) di questa capogruppo.

(data)

(timbro della società)

Il presidente del consiglio di amministrazione \_\_\_\_\_

Il presidente del collegio sindacale \_\_\_\_\_

Il direttore generale \_\_\_\_\_

Il dirigente preposto/capo contabile (<sup>1</sup>) \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile.





# **PARTE PRIMA**

## **SEGNALAZIONI INDIVIDUALI**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**



*Sezione: I – DATI PATRIMONIALI*



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 1 – Attivo

---

*Sottosezione 1 Attivo*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 1 – Attivo

---

Voce: **4380000**

## **CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Il contenuto della presente voce corrisponde a quello della voce 10 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Voce: **43802**

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** TITOLI DI CAPITALE
- 08** QUOTE DI OICR
- 10** STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 14** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **43804**

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** TITOLI DI CAPITALE
- 08** QUOTE DI OICR

**12 ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **43806**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

La presente voce corrisponde alla voce 40 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 TITOLI DI STATO**

**04 ALTRI TITOLI DI DEBITO**

**06 TITOLI DI CAPITALE**

**08 QUOTE DI OICR**

**12 ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **43808**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

La presente voce corrisponde alla voce 50 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 TITOLI DI STATO**

**04 ALTRI TITOLI DI DEBITO**

**08 ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **43810**

**CREDITI VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alla colonna "crediti verso banche" della Tabella di nota integrativa 6.1 di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".



E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

**02** DEPOSITI E CONTI CORRENTI

**04** CREDITI PER SERVIZI

**06** PRONTI CONTRO TERMINE

**10** ALTRI

Voce: **43812**

### **CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI**

La presente voce corrisponde alla colonna "crediti verso enti finanziari" della Tabella di nota integrativa 6.1 di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

**02** CREDITI PER SERVIZI

**04** PRONTI CONTRO TERMINE

**08** ALTRI

Voce: **43816**

### **CREDITI VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla colonna "crediti verso clientela" della Tabella di nota integrativa 6.1, di cui nell'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari", con esclusione dei "crediti verso promotori finanziari" da ricondurre nella voce 43818.00.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

**02** CREDITI PER SERVIZI

**04** PRONTI CONTRO TERMINE

**06** CREDITI PER FINANZIAMENTI

**10** ALTRI

Voce: **4381800**

### **CREDITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI**

La presente voce corrisponde alla omonima sottovoce 6.2 della nota integrativa di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

Voce: **4382000**

### **DERIVATI DI COPERTURA**

La presente voce corrisponde alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4382200**

### **ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA**

La presente voce corrisponde alla voce 80 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43824**

### **PARTECIPAZIONI**

La presente voce corrisponde alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari". Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra imprese residenti e non residenti.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

**02** IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA

**04** IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO

**06 IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE**

Voce: **43826**

**ATTIVITÀ MATERIALI**

La presente voce corrisponde alla voce 100 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 TERRENI**

**04 FABBRICATI**

**06 MOBILI**

**08 STRUMENTALI**

**10 ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **43828**

**ATTIVITÀ IMMATERIALI**

La presente voce corrisponde alla voce 110 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 AVVIAMENTO**

**04 SOFTWARE**

**06 ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **43830**

**ATTIVITÀ FISCALI**

La presente voce corrisponde alla voce 120 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** CORRENTI

**04** ANTICIPATE

Voce: **4383400**

### **AZIONI PROPRIE**

Azioni di propria emissione presenti nel portafoglio dell'ente segnalante.

Voce: **4383600**

### **ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 130 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43838**

### **ALTRE ATTIVITÀ**

La presente voce corrisponde alla voce 140 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** DEPOSITI PRESSO ORGANISMI DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

E' prevista la classificazione per "residenza" e "divisa".

**04** ALTRE ATTIVITÀ

E' prevista la classificazione per "divisa".

Voce: **4384000**

### **DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI**

Voce: **4384200**

### **PERDITA DELL'ESERCIZIO**

La presente voce corrisponde alla voce 180 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari", quando tale voce presenta segno algebrico negativo. La presente voce va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 dicembre e del 30 giugno.

Voce: **4384400**

### **TOTALE COSTI DEL PERIODO**

Nella presente voce, che va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 marzo e del 30 settembre, vanno indicati i costi maturati rispettivamente nel primo trimestre e nei primi tre trimestri.



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 2 – Passivo

---

*Sottosezione 2 Passivo*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 2 – Passivo

---



Voce: **43850**

### **DEBITI VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso banche” della Tabella di nota integrativa 1.1 di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”, ad eccezione dei “debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

- 02** PRONTI CONTRO TERMINE
- 04** FINANZIAMENTI IN CONTO CORRENTE
- 06** ALTRI FINANZIAMENTI
- 08** ALTRI DEBITI

Voce: **43852**

### **DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI**

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso enti finanziari” della Tabella di nota integrativa 1.1 di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”, ad eccezione dei “debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

- 02** PRONTI CONTRO TERMINE
- 04** FINANZIAMENTI
- 06** ALTRI DEBITI

Voce: **43856**

### **DEBITI VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso clientela” della Tabella di nota integrativa 1.1 di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”, ad eccezione dei

“debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”) nonché dei “debiti verso promotori finanziari” da ricondurre nella voce 43858.00.

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

**02** PRONTI CONTRO TERMINE

**04** ALTRI DEBITI

Voce: **4385800**

### **DEBITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI**

La presente voce corrisponde alla omonima sottovoce 1.2 di nota integrativa di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

Voce: **43860**

### **TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 20 del passivo dello stato patrimoniale di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”, ad eccezione dei titoli subordinati di cui alla omonima sottovoce 2.2 del medesimo allegato da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

**02** OBBLIGAZIONI

**04** ALTRI TITOLI

Voce: **43862**

### **PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 30 del passivo dello stato patrimoniale di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”, ad eccezione delle passività subordinate da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

**02** DEBITI

**04** TITOLI IN CIRCOLAZIONE

**06** STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Voce: **43864**

### **PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alla voce 40 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari", ad eccezione delle passività subordinate da ricondurre nella voce 43866.00 ("Passività subordinate").

**02** DEBITI

**04** TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Voce: **4386600**

### **PASSIVITÀ SUBORDINATE**

Voce: **4386800**

### **DERIVATI DI COPERTURA**

La presente voce corrisponde alla voce 50 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4387000**

### **ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA**

La presente voce corrisponde alla voce 60 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43872**

## **PASSIVITÀ FISCALI**

La presente voce corrisponde a quello della voce 70 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** CORRENTI

**04** DIFFERITE

Voce: **4387400**

## **PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

La presente voce corrisponde a quello della voce 80 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43876**

## **ALTRE PASSIVITÀ**

La presente voce corrisponde alla voce 90 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** DEBITI VERSO ORGANISMI DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

E' prevista la classificazione per "residenza" e "divisa".

**04** ALTRE PASSIVITÀ

E' prevista la classificazione per "divisa".

Voce: **4387800**

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La presente voce corrisponde alla voce 100 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43880**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La presente voce corrisponde alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI

**04** ALTRI FONDI

Voce: **4388200**

### **CAPITALE**

La presente voce corrisponde alla voce 120 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

È richiesta la distinzione tra sottoscrittori residenti e non residenti.

Voce: **4388400**

### **STRUMENTI DI CAPITALE**

La presente voce corrisponde alla voce 140 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4388600**

### **SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 150 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43888**

### **RISERVE**

La presente voce corrisponde alla voce 160 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** RISERVA LEGALE

**08** RISERVA STATUTARIA

**10** AZIONI PROPRIE

**12** ALTRE RISERVE

Voce: **43890**

### **RISERVE DA VALUTAZIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 170 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ MATERIALI

**06** ATTIVITÀ IMMATERIALI

**08** COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

**10** LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE

**14** COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI

**16** DIFFERENZE DI CAMBIO

**18** ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

**20** UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI

**22** QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **4389100**

### **AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI**

Voce: **4389200**

### **UTILE DELL'ESERCIZIO**

La presente voce corrisponde alla voce 180 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari", quando tale voce presenta segno algebrico positivo. La presente voce va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 dicembre e del 30 giugno.

Voce: **4389400**

### **TOTALE RICAVI DEL PERIODO**

Nella presente voce, che va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 marzo e del 30 settembre, vanno indicati i ricavi maturati rispettivamente nel primo trimestre e nei primi tre trimestri.





*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

---

*Sottosezione 3 Altre informazioni*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

---

Voce: **44046**

### **PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA**

**02** SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

**04** SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

**06** IMPRESE ASSICURATIVE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni in imprese assicurative, riassicurative e in società di partecipazioni assicurative italiane ed estere.

**08** ALTRE

Voce: **44047**

### **PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO**

**02** SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

**04** SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

**06** IMPRESE ASSICURATIVE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni in imprese assicurative, riassicurative e in società di partecipazioni assicurative italiane ed estere.

**08** ALTRE

Voce: **44048**

### **PARTECIPAZIONI: IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE**

**02** SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

**04** SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

**06** BANCHE

**08** IMPRESE ASSICURATIVE

**10** ALTRE

Voce: **44054**

### **MARGINI DISPONIBILI SU LINEE DI CREDITO**

Margini disponibili su linee di credito ricevute dall'ente segnalante.

**02** REVOCABILI

**04** IRREVOCABILI

Voce: **44055**

### **GARANZIE**

**02** RILASCIATE

**04** RICEVUTE

Voce: **4405700**

### **ESPOSIZIONI DETERIORATE**

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Esposizioni Deteriorate”.

Voce: **44058**

### **RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le attività finanziarie classificate nel portafoglio contabile “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” per le quali il rischio di credito/di controparte, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del debitore, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

**02** TITOLI DI DEBITO

**06** FINANZIAMENTI

**10** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **4405900**

### **RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i derivati di copertura per i quali il rischio di credito, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del derivato, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 4 – Rapporti con società del gruppo

---

*Sottosezione 4 Rapporti con società del gruppo*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 4 – Rapporti con società del gruppo

---



Voce: **44060**

## **PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**02** SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

**04** SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

**08** BANCHE

**10** IMPRESE ASSICURATIVE

**14** ALTRE

Voce: **44061**

## **CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE**

**02** PRONTI CONTRO TERMINE

**04** PER SERVIZI

**06** FINANZIAMENTI

**08** ALTRI

Voce: **44062**

### **CREDITI VERSO ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**02** PRONTI CONTRO TERMINE

**04** PER SERVIZI

**06** ALTRI

Voce: **44063**

### **TITOLI IN PORTAFOGLIO EMESSI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**02** TITOLI DI DEBITO

**04** TITOLI DI CAPITALE

**06** ALTRI

La presente sottovoce ricomprende, tra l'altro, le parti di o.i.c.r. e le opzioni emesse da società del gruppo.

Voce: **4406402**

### **ALTRE ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO**

Voce: **44065**

### **DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**02** DEBITI DI FINANZIAMENTO

**04** PRONTI CONTRO TERMINE

**06** PER SERVIZI RICEVUTI

**08** ALTRI

Voce: **4406602**

**PASSIVITÀ SUBORDINATE NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ  
DEL GRUPPO**

Voce: **4406702**

**ALTRE PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL  
GRUPPO**

Voce: **44068**

**GARANZIE**

**02** RILASCIATE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

**04** RICEVUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 5 – Valori di terzi

---

*Sottosezione 5 Valori di terzi*

Nella presente sottosezione la ripartizione delle voci in funzione dell'attributo "categoria controparte" si riferisce ai terzi depositanti gli strumenti finanziari o i valori.

Per quanto concerne la ripartizione in funzione dell'attributo "residenza" si fa riferimento:

- nelle voci 44070 e 44071, ai terzi depositanti gli strumenti finanziari o i valori;
- nelle voci 44072 e 44074, al soggetto depositario degli strumenti finanziari o dei valori.

Le voci rispecchiano la situazione dei valori di terzi a seguito del regolamento delle operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari.

Voce: **44070**

## **STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI**

Le informazioni di cui alla presente voce vanno ripartite in funzione del servizio d'investimento che ha originato le consistenze riferite ai valori di terzi.

Circa l'attribuzione degli importi alle sottovoci "subdepositati" e "presso terzi", si precisa che ricorre la prima delle due ipotesi allorché la SIM, abilitata alla custodia di beni di terzi, si avvalga - secondo quanto previsto nel contratto di custodia ed amministrazione stipulato con il cliente - di un terzo soggetto "subdepositario". La seconda ipotesi ricorre invece quando la SIM non è abilitata alla custodia oppure la detenzione dei valori di terzi non è prevista nel contratto con il cliente.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

E' prevista la classificazione per "residenza", "Stato emittente", "categoria valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

### **ATTIVITÀ DI GESTIONE**

#### **02 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, relativi all'attività di gestione, in deposito presso l'ente segnalante.

#### **03 SUBDEPOSITATI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, relativi all'attività di gestione subdepositati presso terzi.

#### **04 PRESSO TERZI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di gestione in deposito presso terzi.

### **ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI**

#### **06 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, che hanno formato oggetto di operazioni di negoziazione o di raccolta ordini.

#### **07 SUBDEPOSITATI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi riferiti ad operazioni di negoziazione o di raccolta ordini subdepositati presso terzi.

#### **08 PRESSO TERZI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, che hanno formato oggetto di operazioni di negoziazione o di raccolta ordini in deposito presso terzi.

### **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO**

#### **14**      **PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento in deposito presso l'ente segnalante.

#### **16**      **SUBDEPOSITATI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento subdepositati presso terzi.

#### **18**      **PRESSO TERZI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento in deposito presso terzi.

### **ALTRE ATTIVITÀ**

#### **20**      **PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento in deposito presso l'ente segnalante.

#### **22**      **SUBDEPOSITATI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento, oggetto di contratti di custodia e amministrazione con l'ente segnalante e da quest'ultimo subdepositati presso terzi.

#### **24**      **PRESSO TERZI**

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento in deposito presso terzi.

Voce: **44071**

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI TERZI**

Ammontare delle disponibilità liquide di terzi, in deposito presso banche o presso altri soggetti.



E' prevista la classificazione per "residenza" e "categoria della controparte".

**02 TRANSITORIAMENTE PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Ammontare delle disponibilità liquide di terzi, transitoriamente in deposito presso l'ente segnalante ai sensi delle disposizioni vigenti.

**ATTIVITÀ DI GESTIONE**

**04 PRESSO BANCHE**

**06 PRESSO ALTRI**

**ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI**

**08 PRESSO BANCHE**

**10 PRESSO ALTRI**

**ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO**

**16 PRESSO BANCHE**

**18 PRESSO ALTRI**

**ALTRE ATTIVITÀ**

**20 PRESSO BANCHE**

**22 PRESSO ALTRI**

Voce: **44072**

**STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI PRESSO TERZI: RI-PARTIZIONE PER TIPO DI DEPOSITARIO**

Ammontare degli strumenti finanziari di terzi in deposito presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto depositario.

Vanno segnalati nella presente voce i valori di terzi per i quali la SIM non è abilitata alla custodia oppure la detenzione dei valori di terzi non è prevista nel contratto con il cliente.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

E' prevista la classificazione per "residenza", "Stato emittente" e "categoria valori mobiliari".

**02**      **PRESSO ALTRE SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

**04**      **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è prevista anche la classificazione per "categoria emittenti".

**06**      **PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO**

**08**      **PRESSO ALTRI**

Voce: **44074**

**STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI SUBDEPOSITATI  
PRESSO TERZI: RIPARTIZIONE PER TIPO DI SUBDEPOSITARIO**

Ammontare degli strumenti finanziari di terzi subdepositati presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto subdepositario.

Vanno segnalati nella presente voce i valori di terzi per i quali la SIM, abilitata alla custodia di beni di terzi, si avvalga - secondo quanto previsto nel contratto di custodia ed amministrazione stipulato con il cliente - di un terzo soggetto "subdepositario".

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

E' prevista la classificazione per "residenza", "Stato emittente" e "categoria valori mobiliari".

**02**      **PRESSO ALTRE SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

**04**      **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è presente anche la classificazione per "categoria emittenti".

**06**      **PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO**

**08**      **PRESSO ALTRI**

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 6 – Valori propri

---

*Sottosezione 6 Valori propri*

Alcune delle voci dalla presente sottosezione sono ripartite in funzione dell'attributo "residenza"; quest'ultimo si riferisce ai depositari degli strumenti finanziari o dei valori e non all'emittente degli stessi.

Nelle operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari le voci devono essere movimentate al momento del regolamento delle operazioni medesime.

Voce: **44077**

## **STRUMENTI FINANZIARI PROPRI DEPOSITATI PRESSO TERZI**

Ammontare degli strumenti finanziari di proprietà dell'ente segnalante depositati presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto depositario.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

E' prevista la classificazione per "residenza", "categoria valori mobiliari"

### **02**      **PRESSO SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

### **04**      **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è presente anche la classificazione per "categoria emittenti".

### **06**      **PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO**

### **08**      **PRESSO ALTRI**

Voce: **4407802**

## **STRUMENTI FINANZIARI PROPRI IN GIACENZA PRESSO L'ENTE SEGNALANTE**

Ammontare degli strumenti finanziari di proprietà dell'ente segnalante in giacenza presso l'ente medesimo.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 6 – Valori propri

---

*Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI*

*Settembre 2010*





*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 – Componenti negative di reddito

---

*Sottosezione 1 Componenti negative di reddito*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 – Componenti negative di reddito

---

Voce: **43900**

### **PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla colonna “perdite da negoziazione” della tabella 1.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43902**

### **MINUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla colonna “minusvalenze” della tabella 1.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ

**14 SU PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Voce: **4390400**

**PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI COPERTURA**

La presente voce corrisponde al totale degli oneri dell'attività di copertura riportato nella tabella 2.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43906**

**PERDITE GENERATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alle colonne "perdite da realizzo" e "minusvalenze" relative alle attività finanziarie riportate nella tabella 4.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 SU TITOLI DI STATO**

**04 SU ALTRI TITOLI DI DEBITO**

**06 SU TITOLI DI CAPITALE**

**08 SU QUOTE DI OICR**

**10 SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Voce: **43908**

**PERDITE GENERATE DA PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alle colonne "perdite da realizzo" e "minusvalenze" relative alle passività finanziarie riportate nella tabella 4.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** SU DEBITI

**04** SU TITOLI

**06** SU ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **43910**

### **PERDITE GENERATE DALLA CESSIONE O DAL RIACQUISTO DI**

La presente voce corrisponde alla colonna “perdita” della tabella 3.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

**02** ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ DETENUTE SINO A SCADENZA

**06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**08** PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43912**

### **COMMISSIONI PASSIVE**

La presente voce corrisponde alla voce 60 del conto economico. Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti.

**02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

**04** COLLOCAMENTO

**06** GESTIONE DI PORTAFOGLI

Sono comprese le commissioni pagate per i servizi ricevuti dall’ente segnalante e quelle pagate per le gestioni di portafogli delegate a terzi.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per “tipo gestione”.

- 08 RACCOLTA ORDINI
- 10 CONSULENZA
- 12 OFFERTA FUORI SEDE
- 14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
- 16 ALTRI SERVIZI

Voce: **43914**

### **INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI**

La presente voce corrisponde alla voce 80 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

- 02 SU RAPPORTI DI CONTO CORRENTE
- 04 SU ALTRI FINANZIAMENTI

In questa sottovoce non vanno segnalati gli interessi passivi riferiti a titoli classificati, a fini contabili, tra i debiti. Tali interessi passivi sono segnalati nella sottovoce successiva riferita ai titoli.

- 06 SU TITOLI
- 08 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE
- 10 ALTRI INTERESSI PASSIVI

Voce: **43916**

### **RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO**

La presente voce corrisponde alle colonne "Rettifiche di valore" riportate nelle tabelle 8.1, 8.2 e 8.3 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

- 02 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

**06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**10** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Voce: **43918**

### **SPESE AMMINISTRATIVE**

La presente voce corrisponde alla voce 110 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari". Con riferimento alle sottovoci 08, 10 e 12 è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti.

**01** AMMINISTRATORI E SINDACI

**04** PERSONALE DIPENDENTE

**07** ALTRO PERSONALE

#### ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

**08** COSTI PER SERVIZI EAD

Costi sostenuti per servizi di elaborazione dati e telematici.

**10** AFFITTI

Costi sostenuti per fitti e canoni passivi.

**12** ALTRE

Voce: **4392000**

### **RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI**

La presente voce corrisponde alle colonne "Rettifiche di valore per deterioramento" e "Ammortamento" riportate nella tabella 10.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4392200**

### **RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI**

La presente voce corrisponde alle colonne “Rettifiche di valore per deterioramento” e “Ammortamento” riportate nella tabella 11.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4392400**

### **SVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI**

La presente voce corrisponde alla colonna “Svalutazioni” riportata nella tabella 12.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4392600**

### **ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E ONERI**

Voce: **4392800**

### **ALTRI ONERI DI GESTIONE**

La presente voce corrisponde alle componenti negative della voce 160 del conto economico di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4393000**

### **PERDITE DA PARTECIPAZIONI**

La presente voce corrisponde al totale degli oneri relativi a partecipazioni, riportato nella tabella 15.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.



Voce: **4393200**

### **PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

La presente voce corrisponde al totale delle perdite da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 16.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4393400**

### **PERDITE DA GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

La presente voce corrisponde al totale delle perdite da gruppi di attività in via di dismissione di cui alla voce 200 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4393600**

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE**

La presente voce corrisponde alla voce 190 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4393800**

### **IMPOSTE RELATIVE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

La presente voce corrisponde all'importo riferito alle imposte relative a gruppi di attività in via di dismissione presente nella voce 200 del conto economico "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4394000**

### **UTILE DELL'ESERCIZIO**



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 – Componenti positive di reddito

---

*Sottosezione 2 Componenti positive di reddito*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 – Componenti positive di reddito

---

Voce: **43950**

### **PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla colonna “utili da negoziazione” della tabella 1.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43952**

### **PLUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

La presente voce corrisponde alla colonna “plusvalenze” della tabella 1.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**14 SU PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Voce: **4395400**

**PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI COPERTURA**

La presente voce corrisponde al totale dei proventi dell'attività di copertura riportata nella tabella 2.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **43956**

**PROFITTI GENERATI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alle colonne "utili da realizzo" e "plusvalenze" relative alle attività finanziarie riportate nella tabella 4.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 SU TITOLI DI STATO**

**04 SU ALTRI TITOLI DI DEBITO**

**06 SU TITOLI DI CAPITALE**

**08 SU QUOTE DI OICR**

**10 SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Voce: **43958**

**PROFITTI GENERATI DA PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La presente voce corrisponde alle colonne "utili da realizzo" e "plusvalenze" relative alle passività finanziarie riportate nella tabella 4.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02 SU DEBITI**

**04** SU TITOLI

**06** SU ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **43960**

### **PROFITTI GENERATI DALLA CESSIONE O DAL RIAQUISTO DI**

La presente voce corrisponde alla colonna “Utile” della tabella 3.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

**02** ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

**06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**08** PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43962**

### **COMMISSIONI ATTIVE**

La presente voce, unitamente alla voce 43964 “Proventi da attività connesse e strumentali”, corrisponde alla voce 50 del conto economico di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Proventi relativi ai servizi prestati nell’ambito delle attività di intermediazione mobiliare svolte dall’ente segnalante. Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti.

**02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

**04** COLLOCAMENTO CON GARANZIA

Nella presente sottovoce vanno comprese, fra l’altro, le commissioni di underwriting relative alle operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione, pari alla differenza fra il prezzo di emissione dei titoli e il prezzo effettivamente pagato all’emittente. Eventuali differenze tra il prezzo di emissione e quello ricavato sul

mercato a seguito del collocamento vanno rilevate come profitti o perdite da operazioni finanziarie.

**06 COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA**

**10 GESTIONI PROPRIE**

Sono comprese le commissioni percepite per l'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante con esclusione di quelle rivenienti dallo svolgimento della medesima attività esercitata su delega di terzi, che dovranno essere indicate nell'apposita sottovoce 12.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per “tipo gestione”.

**12 GESTIONI DI TERZI**

Sono comprese anche le provvigioni.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per “tipo gestione”.

**14 RACCOLTA ORDINI**

**16 CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI**

**18 OFFERTA FUORI SEDE**

Sono compresi anche i proventi derivanti dalla promozione di servizi finanziari.

**22 GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE**

**24 ALTRE**

Voce: **43964**

**PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI**

Cfr. voce 43962.

Proventi relativi ai servizi prestati nell'ambito delle attività connesse e strumentali a quelle di intermediazione mobiliare.

**02 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE**

**04 RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI**

**06 STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA**



**08** ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

**10** FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

**12** CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA

**14** ALTRI

Voce: **43966**

### **INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

La presente voce corrisponde alla voce 70 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI

**04** SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

**06** SU CREDITI PER SERVIZI

**08** SU TITOLI DI DEBITO

**10** SU FINANZIAMENTI DI CONTRATTI DI BORSA E OPERAZIONI ASSIMILABILI

**12** ALTRI

Voce: **43968**

### **DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SIMILI**

La presente voce corrisponde alla voce 90 del conto economico di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

**02** SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

Sono ricompresi - nella presente sottovoce - i dividendi e gli altri proventi di azioni o quote di o.i.c.r. riferiti a titoli inclusi nei portafogli: attività finanziarie detenute

per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita e attività finanziarie al *fair value*.

**04** SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

**06** SU ALTRE PARTECIPAZIONI

Voce: **43970**

### **RIPRESE DI VALORE**

La presente voce corrisponde alle colonne “Riprese di valore” riportate nelle tabelle 8.1, 8.2 e 8.3 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

**02** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

**06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**10** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Voce: **4397200**

### **RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI**

La presente voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” della tabella 10.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4397400**

### **RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI**

La presente voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” della tabella 11.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4397600**

### **RIVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI**

La presente voce corrisponde alla colonna “Rivalutazioni” della tabella 12.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4397800**

### **RIATTRIBUZIONI FONDI RISCHI E ONERI**

In questa voce vanno segnalate le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce *b*) (“altri fondi”) della voce 110 (“fondi per rischi e oneri”) del passivo dello stato patrimoniale di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4398000**

### **ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

La presente voce corrisponde alle componenti positive della voce 160 del conto economico di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4398200**

### **UTILI DA PARTECIPAZIONI**

La presente voce corrisponde al totale dei proventi relativi a partecipazioni, riportato nella tabella 15.1 di nota integrativa, di cui all’allegato C del “Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari”.

Voce: **4398400**

### **UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

La presente voce corrisponde al totale degli utili da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 16.1 di nota integrativa, di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4398600**

### **UTILI DA GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

Il contenuto della presente voce corrisponde al totale degli utili da gruppi di attività in via di dismissione di cui alla voce 200 del conto economico (al lordo delle imposte relative alle attività in questione) di cui all'allegato C del "Provvedimento del 14 febbraio 2006 in materia di bilancio degli intermediari finanziari non bancari".

Voce: **4398800**

### **PERDITA DELL'ESERCIZIO**

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

---

*Sottosezione 3 Altre informazioni*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

---

Voce: **44130**

## **COMMISSIONI PASSIVE PER SERVIZI RICHIESTI IN PROPRIO**

Ammontare delle commissioni passive pagate per l'esecuzione di servizi richiesti dall'ente segnalante per proprio conto. Non vanno pertanto incluse nella presente voce le commissioni passive pagate ad altri intermediari per l'esecuzione di operazioni per conto dei clienti. Le sottovoci della presente voce rappresentano un dettaglio delle corrispondenti sottovoci della voce 43912.

### **02**      **NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI**

Commissioni pagate per compravendite di titoli effettuate, per il tramite di altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

### **04**      **COLLOCAMENTO**

Commissioni pagate per il collocamento di titoli emessi dall'ente segnalante, effettuato da parte di altri intermediari.

### **06**      **GESTIONE DI PORTAFOGLI**

Commissioni pagate per la gestione, da parte di altri intermediari, del patrimonio dell'ente segnalante.

### **08**      **RACCOLTA ORDINI**

Commissioni pagate per ordini di compravendite di titoli conferiti ad altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

### **10**      **CONSULENZA**

Commissioni pagate per il servizio di consulenza prestato all'ente segnalante da altri soggetti.

### **12**      **OFFERTA FUORI SEDE**

Commissioni pagate a promotori finanziari o a intermediari che svolgono offerta fuori sede di prodotti e servizi finanziari propri dell'ente segnalante.

### **20**      **CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE**

Commissioni pagate per il deposito e l'amministrazione, da parte di altri intermediari, dei titoli in cui è investito il patrimonio dell'ente segnalante.

### **22**      **ALTRI SERVIZI**

Voce: **4411800**

### **COMMISSIONI PASSIVE CORRISPOSTE A SOCIETA' DEL GRUPPO**

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43912.

Voce: **4412000**

### **COMMISSIONI ATTIVE PERCEPITE DA SOCIETA' DEL GRUPPO**

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43962.

Voce: **44131**

### **SPESE PER IL PERSONALE**

Spese per prestazioni lavorative, erogate in ogni forma (salari, stipendi, oneri sociali, premi, provvigioni, ecc.) al personale, dipendente e non, adibito anche a sedi diverse da quella principale.

Tali spese vanno ripartite in funzione della struttura nella quale il personale è stato prevalentemente utilizzato nel periodo di riferimento.

- 02**    ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI
- 04**    ATTIVITÀ DI GESTIONE
- 05**    ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE
- 06**    ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE
- 07**    ATTIVITÀ DI CONSULENZA
- 08**    FUNZIONE DI CONTROLLO
- 12**    ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO E DIREZIONE GENERALE
- 14**    CONTABILITÀ E BACK-OFFICE



**16** SISTEMI INFORMATIVI

**18** ALTRE STRUTTURE

Voce: **44122**

### **SPESE AMMINISTRATIVE**

Ammontare delle spese amministrative sostenute dall'ente segnalante, con specifica indicazione di quelle riferite a servizi dati in outsourcing a società del gruppo o ad altri soggetti.

**02** SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

**04** SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

**06** SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

**08** SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

**10** SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

**12** SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

**14** ALTRE SPESE VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO

**16** ALTRE SPESE VERSO ALTRI SOGGETTI

### **NUMERO ADDETTI**

Voce: **44136**

### **ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di negoziazione, collocamento e raccolta ordini.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44137**

### **ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di portafogli.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44145**

### **ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44138**

### **ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di offerta fuori sede.

**02 DIRIGENTI E FUNZIONARI**

Sono compresi i dirigenti e funzionari che pur avendo la qualifica di promotore finanziario svolgono in prevalenza compiti direttivi e di coordinamento.

**04 PROMOTORI DIPENDENTI**

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

**06 PROMOTORI MANDATARI E AGENTI**

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

**08 PROMOTORI PRATICANTI**

**10 ALTRI ADDETTI**

Voce: **44124**

**ATTIVITÀ DI CONSULENZA**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nell'attività di consulenza.

**02 DIRIGENTI E FUNZIONARI**

**04 PERSONALE DIPENDENTE**

**06 PERSONALE NON DIPENDENTE**

Voce: **44126**

**CONTABILITÀ E BACK-OFFICE**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa alla contabilità e al back-office.

**02 DIRIGENTI E FUNZIONARI**

**04 PERSONALE DIPENDENTE**

**06 PERSONALE NON DIPENDENTE**

Voce: **44128**

### **SISTEMI INFORMATIVI**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa ai sistemi informativi.

**02** DIRIGENTI E FUNZIONARI

**04** PERSONALE DIPENDENTE

**06** PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44139**

### **FUNZIONE DI CONTROLLO**

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alla funzione di controllo.

**02** DIRIGENTI E FUNZIONARI

**04** PERSONALE DIPENDENTE

**06** PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44140**

### **ALTRE FUNZIONI**

Numero degli altri addetti inseriti stabilmente, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura aziendale, diversi da quelli di cui alle voci precedenti.

**02** DIRIGENTI E FUNZIONARI

**04** PERSONALE DIPENDENTE

**06** PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44141**

### **NUMERO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA**

Numero delle sedi secondarie, filiali e altri uffici di vendita, con l'esclusione della sede legale e della principale sede operativa.

**02** SEDI SECONDARIE IN ITALIA

**04** FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA IN ITALIA

**06** SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA ALL'ESTERO

Voce: **4414202**

### **NUMERO ADDETTI PRESSO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA**

Numero degli addetti utilizzati prevalentemente presso le sedi secondarie, le filiali e gli altri uffici di vendita di cui alla voce precedente.

Sono esclusi i promotori finanziari utilizzati in prevalenza nell'attività di offerta fuori sede (il cui numero è segnalato alla voce 44138).

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

---

*Sezione III –STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO E PRONTI  
CONTRO TERMINE*





### Istruzioni di carattere generale

Le voci delle sottosezioni 1 (Strumenti finanziari in portafoglio) e 2 (Operazioni da regolare su strumenti finanziari) sono ripartite in due sottovoci, destinate ad accogliere, rispettivamente, le informazioni relative agli strumenti finanziari provvisti del codice ISIN e quelle relative agli strumenti finanziari che ne sono privi. In proposito, si precisa che tale ultima sottovoce va utilizzata esclusivamente con riguardo alle tipologie di strumenti finanziari per le quali l'assegnazione del codice ISIN non è prevista (es. derivati OTC).

Le voci relative ai dati di stock (voci 44156 "Titoli obbligazionari in portafoglio" e 44157 "Titoli azionari in portafoglio") della sottosezione 1, riguardano esclusivamente le operazioni per le quali è stata regolata la compravendita; la voce 44158 "Strumenti finanziari derivati in portafoglio" ricomprende i contratti stipulati. Gli strumenti derivati aventi valore di mercato negativo sono segnalati con segno negativo.

Nelle voci relative ai dati di flusso della sottosezione 1 (voce 44163) vanno ricompresi gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo.

Nella sottosezione 1, deve essere segnalato - per le sottovoci 4415604, 4415606, 4415704 e 4415706 l'attributo residenza, che si riferisce al depositario dello strumento finanziario.

Le regole relative alla scomposizione dei titoli strutturati sono quelle adottate a fini di bilancio

I dati della sottosezione 3 vanno ripartiti in funzione dell'attributo "residenza", che si riferisce alle controparti delle operazioni e non agli emittenti degli strumenti finanziari oggetto di segnalazione.

Inoltre, nella sottosezione 1, le sottovoci relative al valore nominale e al capitale di riferimento (voce 44156 06 e 08 e voce 44158 06 e 08) richiedono l'indicazione:

- a) per i titoli di debito in portafoglio, del valore nominale;
- b) per i contratti derivati con scambio di capitali, del prezzo convenuto ("strike price"). In particolare:
  - per le opzioni e gli strumenti finanziari simili con titoli sottostanti, ivi compresi i contratti "ISO $\alpha$ ", dovrà essere indicato il prezzo convenuto ("strike price");
  - per i futures su titoli reali andrà indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del future alla data del contratto;
- c) per i contratti derivati senza scambio di capitali e per quelli su valute, del capitale di riferimento (eventualmente convertito in euro al cambio corrente). In particolare:
  - per le opzioni su indici di borsa dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il valore di base dell'indice;
  - per le opzioni su futures andrà indicato il valore del capitale di riferimento;
  - per le altre opzioni, andrà indicato il valore del capitale di riferimento;

- per i futures su titoli nozionali (es. futures trattati al MIF) andrà indicato il capitale di riferimento;
- per i futures su indici di borsa dovrà essere indicato il capitale di riferimento per il valore di base dell'indice;
- per i contratti derivati su valute, andrà indicato il capitale di riferimento (eventualmente convertito in euro al cambio corrente);
- per gli altri derivati, andrà indicato il capitale di riferimento del contratto (es. FRAs, swaps, ecc.).

Per i titoli azionari devono essere indicate le quantità detenute dall'ente segnalante.

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 1 – Strumenti finanziari in portafoglio

---

*Sottosezione 1 Strumenti finanziari in portafoglio*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 1 – Strumenti finanziari in portafoglio

---

Voce: **44156**

## **TITOLI OBBLIGAZIONARI IN PORTAFOGLIO**

Devono essere segnalati solo i titoli per i quali è stata regolata la compravendita, inclusi quelli oggetto di operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione.

### **02** TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

### **04** TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "residenza", "valuta", "tipo tasso", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

### **06** TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE NOMINALE

E' prevista la classificazione per "residenza" e "codice titolo".

### **08** TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE NOMINALE

E' prevista la classificazione per "valuta", "tipo tasso", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

Voce: **44157**

## **TITOLI AZIONARI IN PORTAFOGLIO**

Devono essere segnalati i titoli, ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio “Partecipazioni” (Cfr. Voce 90 dell’attivo di bilancio), per i quali è stata regolata la compravendita, inclusi quelli oggetto di operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione. Nella presente voce sono segnalate, convenzionalmente, anche le quote di OICR.

### **02 TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E’ prevista la classificazione per “codice titolo”.

### **04 TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “valuta”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

### **06 TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: QUANTITÀ**

E’ prevista la classificazione per “residenza” e “codice titolo”.

### **08 TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: QUANTITÀ**

E’ prevista la classificazione per “valuta”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

Voce: **44158**

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IN PORTAFOGLIO**

### **02** DERIVATI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

### **04** DERIVATI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "valuta", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

### **06** DERIVATI PROVVISI DI CODICE ISIN: CAPITALE DI RIFERIMENTO

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

### **08** DERIVATI PRIVI DI CODICE ISIN: CAPITALE DI RIFERIMENTO

E' prevista la classificazione per "valuta", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

Voce: **44163**

## **STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO: DATI DI FLUSSO**

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di compravendita di titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e contratti derivati allocati nei portafogli contabili dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per le modalità di valorizzazione degli strumenti finanziari vale quanto previsto per la voce 41400 "Attività di negoziazione conto proprio" della sezione IV.

### **ACQUISTI:**

#### **02** STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

#### **04** STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "mercato di negoziazione", "tipologia operazioni", "rapporto con emittente", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

### **VENDITE:**

#### **06** STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

#### **08** STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "mercato di negoziazione", "tipologia operazioni", "rapporto con emittente", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 2 – Operazioni da regolare su strumenti finanziari

---

*Sottosezione 2 Operazioni da regolare su strumenti finanziari*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 2 – Operazioni da regolare su strumenti finanziari

---

Voce: **44159**

## **STRUMENTI FINANZIARI DA CONSEGNARE**

Nella presente voce devono essere segnalati gli strumenti finanziari (titoli e strumenti derivati) - ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio "Partecipazioni" (Cfr. Voce 90 dell'attivo di bilancio) - oggetto di operazioni di compravendita non ancora regolate.

### **02 STRUMENTI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione" e "categoria della controparte".

### **04 STRUMENTI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "valuta", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione", "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

Voce: **44161**

## **STRUMENTI FINANZIARI DA RICEVERE**

Nella presente voce devono essere segnalati gli strumenti finanziari (titoli e strumenti derivati) - ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio "Partecipazioni" (Cfr. Voce 90 dell'attivo di bilancio) - oggetto di operazioni di compravendita non ancora regolate.

### **02 STRUMENTI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione" e "categoria della controparte".

### **04 STRUMENTI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "valuta", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione"; "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 3 – Pronti contro termine e operazioni assimilate

---

*Sottosezione 3 Pronti contro termine e operazioni assimilate*

*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 3 – Pronti contro termine e operazioni assimilate

---

Voce: **44160**

## **OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE: STOCK**

Le informazioni dalla presente sottosezione sono ripartite in funzione della residenza delle controparti delle operazioni (attributo “residenza”).

Vanno segnalati i titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine, di riporto e assimilate, valorizzati al prezzo di contratto dell’operazione a pronti e i titoli oggetto di prestiti, valorizzati al prezzo di mercato dei titoli al momento del prestito.

Dette operazioni sono segnalate ove, alla data di riferimento della segnalazione, sia stata effettuato il regolamento dell’operazione a pronti ma non quello dell’operazione a termine. Va da sé che le operazioni della specie, stipulate ma ancora in attesa del regolamento a pronti, non formano oggetto di segnalazione.

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “categoria dei valori mobiliari”, “categoria emittenti” e “categoria della controparte” nonché per “tipologia dell’operazione”.

### **02 ATTIVE**

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l’ente segnalante acquista a pronti i titoli.

### **04 PASSIVE**

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l’ente segnalante vende a pronti i titoli.

Voce: **44164**

## **OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE: FLUSSI**

Nelle sottovoci 02 e 04 della presente voce sono segnalati dati di flusso relativi alle operazioni di PCT e assimilate, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che esse siano ancora in essere alla data della segnalazione. Le operazioni sono valorizzate al prezzo pagato o incassato a pronti

E' prevista la classificazione per "residenza", "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte" nonché per "tipologia dell'operazione".

### **02**      ATTIVE

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e le operazioni assimilate nei quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli.

### **04**      PASSIVE

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e le operazioni assimilate nei quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli.



*Parte prima: Segnalazioni individuali*

---

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 4 – Altre informazioni

---

*Sottosezione 4 Altre informazioni*

Voce **4421802**

## **COMPOSIZIONE DEI PROVENTI/PERDITE NETTI E DELLE PLUS/MINUSVALENZE NETTE RELATIVI ALL'ESERCIZIO IN CORSO**

Proventi/perdite netti da negoziazione e plus/minusvalenze nette relativi al periodo dall'inizio dell'esercizio in corso fino alla data di riferimento della segnalazione, ripartiti in funzione della tipologia di strumento finanziario cui si riferiscono. Ad esempio:

- chiusura esercizio il 31.12. La segnalazione relativa al 30.4 include il saldo progressivo dall'1.1 al 30.4, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio; quella al 31.8 il saldo dall'1.1 al 31.8.
- chiusura esercizio il 30.9. La segnalazione relativa al 31.12 include il saldo progressivo dall'1.10 al 31.12, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio; quella al 30.9 include il saldo progressivo dall'1.10 dell'anno precedente al 30.9; quella al 30.11 dall'1.10 dell'anno in corso al 30.11. Tale voce deve essere segnalata con periodicità mensile.

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari".

*Sezione IV – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO*

### **Disposizioni di carattere generale**

Le informazioni di cui alla presente Sezione si riferiscono ai Servizi di Investimento così come definiti nel Testo Unico della Finanza – T.U.F. (Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58).

Le voci della presente sezione vanno compilate dagli intermediari con riferimento ai servizi di investimento per i quali sono operativi.

Nel caso in cui l'ente segnalante, pur avendo comunicato l'inizio dell'attività autorizzata, non abbia alcun importo da segnalare, valorizza l'apposita sottovoce "inoperatività nel mese" di ciascuna voce della presente sezione.

Valgono le seguenti disposizioni di carattere generale:

- a) tutti gli importi devono essere segnalati al netto delle spese per bolli e commissioni;
- b) rientrano nella segnalazione relativa al collocamento (voci da 41420 a 41424) gli importi relativi agli strumenti, servizi e prodotti collocati da promotori della SIM (in tal caso, l'attributo "canale distributivo" va valorizzato a "offerta fuori sede").

Alcune informazioni della presente sezione sono ripartite in funzione dell'attributo "residenza"; quest'ultimo si riferisce agli emittenti gli strumenti finanziari oggetto di segnalazione e non alle controparti delle operazioni.

Per alcune voci relative alle gestioni di portafogli e al servizio di collocamento, è richiesta (solo per la clientela residente) la ripartizione per provincia di residenza del cliente gestito o del sottoscrittore o acquirente gli strumenti finanziari. La provincia di residenza è data dalla residenza anagrafica per le persone fisiche (del primo intestatario nel caso di rapporti cointestati), dalla sede legale per le persone giuridiche.

Le gestioni di portafogli comprendono:

- a) le gestioni proprie, cioè le gestioni di portafogli su base individuale e fondi pensione.

In particolare, nella voce 41402 sottovoci da 02 a 35 deve essere segnalata l'attività di gestione di portafogli complessivamente svolta dall'ente segnalante, indipendentemente dall'esistenza di una delega rilasciata a terzi. Nella voce 41405 andrà invece segnalato l'ammontare relativo alle gestioni proprie che l'ente segnalante ha delegato a terzi.

- b) le gestioni svolte su delega ricevuta da terzi, ovvero:

- gli incarichi affidati all'ente segnalante da soggetti abilitati all'attività di gestione con riferimento all'intero portafoglio o a specifiche scelte d'investimento;
- gli incarichi affidati all'ente segnalante da parte del gestore di un fondo pensione;
- altri incarichi ricevuti, relativi a fattispecie non riconducibili a quelle precedenti.

Si precisa che si è in presenza di una gestione propria quando il mandato gestorio sia stato conferito all'ente segnalante da soggetto non abilitato all'attività (es. imprese d'assicurazione, fondazioni, persona fisica, ecc.) o qualora il mandato sia conferito, in qualità di "cliente finale", da un soggetto abilitato all'attività di gestione (es. banca che delega la gestione del portafoglio di proprietà).

Rientrano tra le gestioni delegate, le attività svolte dall'ente segnalante a fronte di un mandato gestorio conferito da soggetti abilitati alla gestione che operano in qualità di intermediari (es. patrimoni di gestioni individuali di propria clientela, deleghe di specifiche scelte di investimento conferite da SIM, società di gestione, banche, fondi pensione).

Le sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi (voce 41402 da 38 a 72) vanno compilate facendo riferimento esclusivamente all'ammontare del patrimonio effettivamente ricevuto in gestione. Pertanto per quanto riguarda gli incarichi ricevuti dall'ente segnalante relativamente a specifiche scelte d'investimento, deve essere segnalata soltanto la parte del patrimonio per la quale sono state affidate all'ente segnalante le scelte di gestione.

Le voci relative al portafoglio titoli - nell'attività di gestione - e alcune voci riferite all'attività di collocamento sono ripartite in due sottovoci, destinate ad accogliere, rispettivamente, le informazioni relative agli strumenti finanziari provvisti del codice ISIN e quelle relative agli strumenti finanziari che ne sono privi. In proposito, si precisa che tale ultima sottovoce va utilizzata esclusivamente con riguardo alle tipologie di strumenti finanziari per le quali l'assegnazione del codice ISIN non è prevista.

Gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli devono essere valorizzati al valore di mercato.

Nelle voci relative all'attività di negoziazione in conto proprio e all'attività di gestione di portafogli, la classificazione secondo la "categoria controparte" fa riferimento alla controparte di mercato, in quelle riferite all'attività di esecuzione di ordini per conto terzi si riferisce invece al cliente per conto del quale l'operazione è stata effettuata. Nei casi di attività di negoziazione conto proprio e di esecuzione di ordini per conto terzi, ove l'operazione sia effettuata in contropartita con la struttura di gestione di portafogli dello stesso ente segnalante, o per conto di questa, va indicato l'apposito valore "struttura di gestione di portafogli".

Per converso, nelle voci relative all'attività di gestione di portafogli va segnalato il valore "struttura di negoziazione" se l'esecuzione dell'operazione è affidata alla struttura di negoziazione, per conto proprio o per conto terzi, dello stesso ente segnalante.

E' richiesta l'indicazione del controvalore delle operazioni di esecuzione di ordini per conto dei clienti stipulate con intermediari appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

Nelle voci relative all'attività di collocamento è richiesto di specificare la categoria di appartenenza dei soggetti destinatari dei titoli collocati (avvalendosi dell'attributo "categoria controparte") e se gli emittenti i titoli appartengano o meno al medesimo gruppo di cui fa parte l'ente segnalante.

Con riferimento all'attività di collocamento, vanno altresì indicati sia i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione sia le richieste di rimborso pervenute nel medesimo periodo. Per ciascun prodotto e servizio collocato è chiesto agli enti segnalanti di indicare - tra l'altro - se l'attività di collocamento sia riferita a prodotti o servizi offerti dall'ente segnalante o dal gruppo di appartenenza ovvero da terzi.

Nel caso in cui la SIM che riceve l’incarico dall’emittente per il collocamento <sup>(1)</sup> si avvalga, per la distribuzione dei titoli presso il pubblico, di altri intermediari (ad esempio, banche reti del medesimo gruppo bancario, altre SIM, di seguito “sub-collocatori”), possono aversi due casi:

- a) la SIM che ha ricevuto l’incarico di collocamento dall’emittente (di seguito “lead collocator”) si assume la garanzia di collocamento. In tal caso:
- ove i sub-collocatori si assumano l’impegno di sottoscrivere i titoli loro assegnati, sia la SIM “lead collocator” sia i sub-collocatori segnalano, nell’ambito della voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento con garanzia riferite ai “titoli collocati” (sottovoci 02, 04, 18, 20), ai “titoli sottoscritti” (sottovoci 10, 26) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28), in base alla quota di propria spettanza;
  - ove i sub-collocatori operino senza garanzia, la SIM “lead collocator” segnala, nella voce 41420, “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento con garanzia riferite ai “titoli sottoscritti” (sottovoci 10, 26) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, le sottovoci relative ai “titoli da collocare” vanno ridotte tenendo conto anche dei titoli già collocati dai sub-collocatori. L’informazione sui “titoli collocati” (sottovoci 02, 04, 18, 20) va invece compilata avendo riguardo unicamente ai titoli direttamente collocati dalla SIM segnalante alla propria clientela. I sub-collocatori segnalano nella voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento senza garanzia, per la quota loro assegnata, riferite alle “assegnazioni” (sottovoci 14, 30), ai “titoli collocati” (sottovoci 06, 08, 22, 24) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28);
- b) la SIM che ha ricevuto l’incarico di collocamento dall’emittente (di seguito “lead collocator”) non fornisce la garanzia del collocamento. In tal caso, ipotizzando che anche i sub-collocatori non forniscano tale garanzia, la SIM “lead collocator” segnala – nell’ambito della voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento senza garanzia riferite alle “assegnazioni” (sottovoci 14, 30), ai “titoli collocati” (sottovoci 06, 08, 22, 24) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, le sottovoci relative ai “titoli da collocare” vanno ridotte tenendo conto anche dei titoli già collocati dai sub-collocatori. I sub-collocatori segnalano, per la quota loro assegnata, la voce 41420 “Attività di collocamento”, con riferimento alle sottovoci relative al collocamento senza garanzia.

La SIM che riceve dalla SGR emittente l’incarico di collocare le quote di OICR segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta, nella voce 41420 “Attività di collocamento”; la SIM che non riceve dalla SGR emittente l’incarico di collocamento segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta nella voce 41426 “Attività di ricezione e trasmissione di ordini”.

---

<sup>1</sup> Singolarmente o nell’ambito di un consorzio di collocamento.

Vanno segnalate nelle voci 41420 “Attività di collocamento” oppure 41426 “Attività di ricezione e trasmissione ordini”, sulla base dei criteri sopra indicati anche le sottoscrizioni di quote di O.I.C.R. operate sulla base di contratti stipulati con i clienti, quali quelli ad esempio che prevedano che al momento dell’accredito della remunerazione delle quote di O.I.C.R. detenute, l’importo ricevuto venga reinvestito in nuove quote del medesimo fondo comune o di altri fondi prestabiliti.

Nelle voci relative all’attività di ricezione e trasmissione ordini sono segnalate specificamente le operazioni aventi ad oggetto titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dell’ente segnalante. E’ altresì chiesto di specificare il controvalore delle operazioni concluse avvalendosi di intermediari del gruppo.

E’ chiesto inoltre di segnalare alcune informazioni concernenti l’attività di consulenza svolta (numero dei contratti per i servizi di consulenza prestati).

Nelle voci riferite al numero di clienti devono essere indicati i clienti che abbiano effettuato almeno un’operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi d’investimento, lo stesso va segnalato con riferimento a ciascuno dei servizi di investimento interessati dall’operatività.

Voce: **41400**

## **ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO**

Nella presente voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione in conto proprio, ad esclusione di quelle di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo. Sono altresì esclusi dalla rilevazione gli acquisti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di collocamento da parte della banca segnalante (ad esempio, acquisti a fermo).

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di negoziazione per conto proprio effettuate dall'intermediario:

- in qualità di “market maker” <sup>(1)</sup> ovvero
- in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti - su titoli di debito (inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi), titoli di capitale, quote di O.I.C.R. e derivati, anche se non ancora regolate finanziariamente <sup>(2)</sup>. Sono pertanto escluse dalla rilevazione le operazioni poste in essere su iniziativa dell'intermediario segnalante (ad esempio, acquisti e vendite effettuate per finalità di investimento o di gestione della tesoreria, eventuali operazioni di copertura <sup>(3)</sup>).

Vi rientrano le negoziazioni di titoli di debito e di capitale di propria emissione.

Le sottovoci 41400.16 e 18 (“Attività di negoziazione per conto proprio – in contropartita di ordini”) vanno altresì ripartite a seconda che le operazioni siano svolte in contropartita del servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti oppure del servizio di gestione di portafogli. Le due fattispecie sono individuate mediante uno specifico attributo informativo (variabile “servizio in contropartita”).

Formano oggetto di segnalazione i derivati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti, anche se per questi ultimi la finalità è di copertura dei rischi di mercato. Viceversa, non vanno rilevati nella presente voce i derivati negoziati dalle SIM con finalità di copertura di proprie attività e/o passività, sempreché non siano stati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti.

Le operazioni sono valorizzate al prezzo del contratto (per i titoli di natura obbligazionaria si fa riferimento al corso secco).

In particolare, va indicato:

---

<sup>1</sup> In tale categoria rientrano anche le operazioni effettuate dalla SIM in qualità di “specialist”, nell'ambito della sua attività di “market making”.

<sup>2</sup> In particolare, i contratti derivati senza titolo sottostante (ad esempio, “Interest Rate Swap”) formano oggetto di segnalazione a partire dal mese in cui sono stipulati.

<sup>3</sup> Ad esempio, non forma oggetto di rilevazione l'operazione di acquisto effettuata a fronte della vendita a clientela di un titolo non presente nel proprio portafoglio.



- per le opzioni e gli strumenti finanziari simili con titoli sottostanti, ivi compresi i contratti ISO $\alpha$ , il prezzo convenuto (“strike price”);
- per le altre opzioni, il capitale di riferimento. Per le opzioni su indici di borsa (es. MIBO30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto dell’indice alla data del contratto. Per le opzioni su futures (es. MTO) andrà indicato il valore del capitale di riferimento per il prezzo convenuto del future;
- per i futures, il capitale di riferimento del contratto. In particolare, per i futures su indici di borsa (es. FIB30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell’indice alla data di riferimento del contratto. Per i futures su titoli di debito reali e nozionali (es. futures negoziati sul MIF) andrà indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del future;
- per i Fras, il capitale nominale di riferimento (convenzionalmente si considera acquistato un Fra che prevede, per l’ente segnalante, la riscossione del differenziale positivo tra il tasso fissato contrattualmente e quello di riferimento);
- per gli swaps, il capitale nominale di riferimento. Convenzionalmente si considera acquistato (venduto) uno swap su tassi di interesse per il quale l’ente segnalante riceve (paga) il tasso fisso; qualora lo swap preveda lo scambio di due tassi variabili l’operazione va segnalata solo come acquisto. Per i DCS si considera acquistato (venduto) lo swap che prevede la riscossione (il pagamento) del differenziale nel caso che il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) sia superiore a quello fissato contrattualmente. Per i currency swaps sarà segnalato un acquisto qualora l’ente segnalante riceva valuta; per i currency swaps valuta contro valuta l’operazione va segnalata solo come acquisto.

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “mercato di negoziazione”, “tipologia operazione”, “rapporto con l’emittente”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

#### **IN QUALITA’ DI MARKET MAKER**

**12** ACQUISTI

**14** VENDITE

#### **IN CONTROPARTITA DI ORDINI**

E’ inoltre richiesta la ripartizione per “clientela MIFID” e “servizi di consulenza”.

**16** ACQUISTI

**18** VENDITE

**99** INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41401**

## **ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI**

Nella voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione, in nome proprio e per conto terzi ovvero in nome e per conto terzi, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo.

Sono escluse le operazioni di esecuzione di ordini che trovano contropartita nel portafoglio di proprietà dell'intermediario segnalante, da segnalare unicamente nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto proprio.

Vanno escluse: a) le operazioni che si configurano come attività di collocamento (che devono essere segnalate nelle voci "attività di collocamento con o senza garanzia") oppure come attività di raccolta ordini (che devono formare oggetto di rilevazione nella voce "attività di ricezione e trasmissione di ordini"); b) le operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito titoli.

Sono incluse le operazioni di compravendita effettuate per gestione di portafogli, qualora la SIM sia stata autorizzata ad esercitare entrambe le attività (di esecuzione ordine per conto dei clienti e di gestione di portafogli).

Ogni operazione di compravendita per conto terzi è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Le operazioni vanno valorizzate secondo quanto previsto con riferimento all'attività di negoziazione in conto proprio (cfr. voce 41400).

Per le sottovoci da 10 a 16 è prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "mercato di negoziazione", "rapporto con emittente", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizi di consulenza", "categoria valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

Per le sottovoci 18 e 20 la classificazione è limitata a "mercato di negoziazione", "rapporto con emittente", "canali distributivi", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

**10** ACQUISTI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

**12** ACQUISTI DA ALTRI SOGGETTI

**14** VENDITE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

**16** VENDITE AD ALTRI SOGGETTI

**18** NUMERO OPERAZIONI NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

Numero totale delle operazioni di acquisto e di vendita ivi comprese quelle di PCT, riporto e prestito di strumenti finanziari, stipulate nel periodo di riferimento con società del gruppo.

**20** NUMERO OPERAZIONI NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

Numero totale delle operazioni di acquisto e di vendita ivi comprese quelle di PCT, riporto e prestito di strumenti finanziari, stipulate nel periodo di riferimento con altri soggetti.

**99** INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41402**

## **ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

### **GESTIONI PROPRIE**

Nelle sottovoci da 02 a 35 sono segnalati i dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante in proprio, compresa quella svolta da altri intermediari delegati, per conto della SIM. Le gestioni delegate dalla SIM segnalante sono, inoltre, separatamente segnalate nella voce 41405. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

#### **02 ACQUISTI**

Acquisti effettuati nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono incluse le operazioni effettuate sul mercato primario (sottoscrizioni).

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

#### **04 VENDITE**

Vendite effettuate nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono inclusi i rimborsi di titoli giunti a scadenza.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

#### **34 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI**

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione" e "clientela MIFID".

#### **35 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

Formano oggetto di segnalazione le “rimanenze” a fine periodo del portafoglio gestito, quale risulta dalle compravendite già regolate finanziariamente, inclusi i contratti derivati ancora aperti alla data di riferimento della segnalazione.

Gli strumenti finanziari (titoli e strumenti finanziari derivati) sono valorizzati al *fair value* (i titoli di debito al corso secco) alla data di riferimento della segnalazione.

Si precisa che non modificano la composizione del portafoglio le operazioni di pronti contro termine e assimilate. Pertanto:

- continuano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine passivi e i titoli dati a prestito;
- non entrano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine attivi e i titoli presi a prestito.

E' prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “rapporto con l'emittente”, “clientela MIFID”, “tipo gestione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

## 08 LIQUIDITÀ

Liquidità di pertinenza delle gestioni di portafogli alla fine del periodo di riferimento. Formano oggetto di segnalazione le disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, ivi incluse quelle investite in operazioni di pronti contro termine, di riporto, di concessione di titoli in prestito nonché in conti correnti e in depositi a risparmio (liberi e vincolati). L'importo in discorso può assumere unicamente segno positivo; eventuali passività di competenza della clientela concorrono a determinare il valore del patrimonio gestito (da segnalare nella sottovoce 10).

E' prevista la classificazione per “divisa” e “tipo gestione”.

## 10 PATRIMONIO GESTITO

E' la somma del portafoglio di fine periodo (sottovoci 34 e 35), della liquidità (sottovoce 08), dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione di competenza della clientela, ivi compresi i rapporti di credito e di debito rivenienti dalle operazioni di pronti contro termine e assimilate rispettivamente attive e passive.

E' prevista la classificazione per “provincia” e “tipo gestione”.

## 12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione dalla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel mese in cui l'ente segnalante riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del conferimento.

E' prevista la classificazione per "provincia", "tipo gestione" e "canali distribuiti".

**14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO**

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari restituiti alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del rimborso.

E' prevista la classificazione per "provincia" e "tipo gestione".

**16 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO**

Numero dei contratti di gestione di portafogli in essere alla fine del periodo di riferimento.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

**17 CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE ATTIVE**

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

**19 DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE PASSIVE**

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

**21 STRUMENTI FINANZIARI DA RICEVERE**

Ammontare degli strumenti finanziari da ricevere a seguito di operazioni di acquisto a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della segnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli, stipulate ma non regolate per la parte a pronti.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

**23 STRUMENTI FINANZIARI DA CONSEGNARE**

Ammontare degli strumenti finanziari da consegnare a seguito di operazioni di vendita a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della se-

gnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli, stipulate ma non ancora regolate per la parte a pronti.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

**25** NUMERO DI CLIENTI

E' prevista la classificazione per "canali distributivi".

**29** INOPERATIVITÀ NEL MESE



## **GESTIONI DELEGATE DA TERZI**

Nelle sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi (sottovoci da 38 a 72) sono segnalati dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante su delega rilasciata da terzi. Per il contenuto delle sottovoci, si rinvia alle corrispondenti sottovoci relative alle gestioni proprie. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";.
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

### **38 ACQUISTI**

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "categoria valori mobiliari".

### **40 VENDITE**

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "categoria valori mobiliari".

### **59 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI**

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "clientela MIFID".

### **67 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "tipo gestione", "tipo soggetto", "clientela MIFID", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

### **72 LIQUIDITÀ**

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

### **42 PATRIMONIO GESTITO**

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

**44** RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

**46** RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

**56** NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Si fa riferimento al numero dei contratti stipulati dall'ente segnalante, in essere alla fine del periodo di riferimento.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

**74** INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41405**

### **GESTIONI DELEGATE A TERZI**

Nella voce sono segnalati dati di flusso (riferiti a ciascun mese) e di consistenza (riferiti alla fine del mese) relativi all'attività di gestione di portafogli che l'ente segnalante ha affidato a terzi. Per il contenuto delle sottovoci si rinvia alle corrispondenti sottovoci della voce 41402. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

Per le sottovoci da 02 a 16 è prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

**02 ACQUISTI**

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa" e "categoria valori mobiliari".

**04 VENDITE**

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa" e "categoria valori mobiliari".

**34 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI**

E' prevista anche la distinzione per "codice titolo" e "clientela MIFID".

**35 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "clientela MIFID", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

**08 LIQUIDITÀ**

**10 PATRIMONIO GESTITO**

**12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO**

**14** RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

**16** NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Si fa riferimento al numero di rapporti gestiti affidati a terzi e non ai contratti con gli enti a cui è stata conferita la delega.

**99** INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41420**

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO**

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di collocamento con e senza garanzia, ivi incluse quelle di collocamento con garanzia che prevedono la preventiva sottoscrizione o l'acquisto a fermo. È prevista la distinzione tra “attività di collocamento per conto di società del gruppo” e “attività di collocamento per conto di altre società”.

### **PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**02** TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza” e “categoria controparte”.

**04** TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

**06** TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza” e “categoria controparte”.

**08** TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

Ammontare dei titoli collocati nel periodo presso clientela o presso altri soggetti partecipanti al collocamento nonché dei titoli acquistati in proprio dall'ente segnalante nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia. I titoli sono valorizzati al prezzo di collocamento.

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

**10** TITOLI SOTTOSCRITTI

Ammontare dei titoli preventivamente sottoscritti, acquistati a fermo o per i quali è stata assunta garanzia nei confronti dell'emittente nel periodo di riferimento della segnalazione, nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia.

I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione. I relativi importi devono essere indicati solo nella segnalazione relativa al mese in cui l'operazione di collocamento ha avuto inizio.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

## **12 TITOLI DA COLLOCARE**

Ammontare dei titoli preventivamente sottoscritti, acquistati a fermo o per i quali è stata assunta garanzia nei confronti dell'emittente, nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia ovvero assegnati all'ente segnalante per il collocamento senza preventiva sottoscrizione, acquisto a fermo o per i quali non è stata prestata garanzia nei confronti dell'emittente, non ancora collocati presso clientela, presso altri soggetti partecipanti al collocamento o acquistati in proprio dall'ente segnalante alla fine del periodo di riferimento della segnalazione. I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

## **14 ASSEGNAZIONI**

Ammontare dei titoli assegnati all'ente segnalante per il collocamento senza preventiva sottoscrizione, acquisto a fermo o per i quali non è stata prestata garanzia nei confronti dell'emittente nel periodo di riferimento della segnalazione. I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione. I relativi importi devono essere indicati solo nella segnalazione relativa al mese in cui l'operazione di collocamento ha avuto inizio.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

## **16 NUMERO DI CLIENTI**

E' prevista la classificazione per "canali distributivi"

## **PER CONTO DI ALTRE SOCIETÀ**

### **18 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN**

E' richiesta la classificazione per "provincia", "codice titolo", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza" e "categoria controparte".

### **20 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN**

E' richiesta la classificazione per "provincia", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

**22** TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "codice titolo", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza" e "categoria controparte".

**24** TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

**26** TITOLI SOTTOSCRITTI

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

**28** TITOLI DA COLLOCARE

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

**30** ASSEGNAZIONI

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

**32** NUMERO DI CLIENTI

E' prevista la classificazione per "canali distributivi"

**99** INOPERATIVITÀ NEL MESE

La presente sottovoce va segnalata solo se nel/nei mese/i di riferimento in cui la SIM non ha alcun importo da segnalare nelle voci 41420, 41422 e 41424.

Voce: **41422**

### **RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA**

Nelle sottovoci della presente voce vanno segnalati i valori di mercato dei prodotti finanziari di cui è stato richiesto il rimborso nel periodo di riferimento della segnalazione.

- 02** PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI
- 04** PARTI DI O.I.C.R. ESTERI
- 06** TITOLI DI STATO
- 08** OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE
- 10** OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI
- 12** ALTRI STRUMENTI FINANZIARI



Voce: **41424**

## **SERVIZI E PRODOTTI COLLOCATI**

Formano oggetto di segnalazione della presente voce i servizi e i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione.

E' prevista la classificazione per "canali distributivi".

### **02 GESTIONI DI PORTAFOGLI DEL GRUPPO**

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari, diversi dall'ente segnalante, appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

### **04 GESTIONI DI PORTAFOGLI DI TERZI**

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari non appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

### **06 PRODOTTI ASSICURATIVI DEL GRUPPO**

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative del gruppo, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

### **08 PRODOTTI ASSICURATIVI DI TERZI**

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative non appartenenti al gruppo dell'impresa segnalante, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

### **10 NUMERO DI CLIENTI**

Voce: **41426**

## **ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI**

Nella compilazione delle sottovoci relative ai dati di flusso, occorre fare riferimento agli ordini eseguiti dagli intermediari incaricati della negoziazione degli ordini medesimi nel periodo di riferimento della segnalazione.

Ogni operazione è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Nella presente voce sono ricompresi anche gli ordini relativi ad operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, mentre sono escluse dalla rilevazione le operazioni di compravendita per le quali l'intermediario segnalante provvede direttamente all'esecuzione degli ordini ricevuti (ricondotte nell'attività di negoziazione per conto proprio) ovvero agisce in nome proprio e per conto della clientela (da segnalare nell'ambito dell'attività di esecuzione ordini per conto terzi).

Le sottoscrizioni di titoli di Stato (ivi inclusi i BOT) effettuate per conto di terzi da parte di SIM che non partecipino direttamente all'asta di emissione vanno segnalate nella presente voce, nel trimestre in cui avviene l'assegnazione dei titoli alla SIM segnalante, considerato che solo in quel momento si può dire che si è verificata l'esecuzione dell'ordine ricevuto dalla clientela.

Per le sottovoci da 02 a 12 è prevista la classificazione per “canali distributivi”, “clientela MIFID” e “servizi di consulenza”; per le sottovoci da 06 a 12 è inoltre richiesta la distinzione per “categoria valori mobiliari” e per “rapporto con l'emittente”.

**02** NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

**04** NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

**06** CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

**08** CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

Controvalore degli ordini di acquisto di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli attive eseguiti (nello svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l'ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

**10**      **CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**12**      **CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI**

Controvalore degli ordini di vendita di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli passive eseguiti (nello svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l'ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

**14**      **NUMERO DI CLIENTI**

**99**      **INOPERATIVITÀ NEL MESE**

Voce: **41428**

## **ATTIVITÀ DI CONSULENZA**

### **02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE**

Nella presente sottovoce sono indicati i contratti diversi da quelli per consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria (cfr. successiva voce 4142804).

### **04 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE PER CONSULENZA ALLE IMPRESE IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA**

### **06 NUMERO DI CLIENTI**

### **99 INOPERATIVITÀ NEL MESE**

Voce: **4143200**

### **NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI DIPENDENTI**

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **4143400**

### **NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI**

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **41418**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI  
NEGOZIAZIONE**

**02** VOLUMI SCAMBIATI

Nella presente sottovoce sono indicati i volumi scambiati nell'ambito dell'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

**99** INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41419**

## **STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA**

Formano oggetto di rilevazione i titoli a custodia o in amministrazione della clientela in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (ad esempio, attività di collocamento). Formano oggetto di segnalazione, in via eccezionale, anche le quote di OICR registrate nella c.d. "rubrica fondi".

La segnalazione è dovuta anche con riferimento agli strumenti finanziari che l'intermediario subdeposita presso terzi.

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

- 02** TITOLI DI DEBITO: VALORE NOMINALE
- 06** TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: QUANTITA'
- 10** TITOLI DI DEBITO, DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: FAIR VALUE

### **DERIVATI:**

Formano oggetto di rilevazione i derivati che, in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento (ad esempio, attività di negoziazione per conto proprio), sono stipulati con la clientela ovvero da questa depositati presso l'intermediario segnalante sulla base di un contratto di deposito. Sono esclusi i derivati inclusi nell'ambito delle gestioni di portafogli (cfr. voce 41402).

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari", "indicatore di quotazione", "categoria emittenti", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

- 14** VALORE NOZIONALE
- 18** FAIR VALUE
- 22** NUMERO CLIENTI

E' prevista la classificazione per "clientela MIFID".





*Sezione V – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI*



## **Sezione V – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

Gli schemi segnaletici della presente Sezione sono riportati nella Circolare n.154 del 22 novembre 1991 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”.

Con riferimento alle istruzioni di compilazione della presente Sezione, si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.



# **PARTE SECONDA**

## **SEGNALAZIONI CONSOLIDATE**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**



*Sezione: I – DATI PATRIMONIALI*





*Sottosezione 1 Attivo*

## **Attivo**

Per la compilazione delle voci relative alle attività, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione I sottosezione della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **4510000**

## **CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Cfr. voce 4380000

Voce: **45104**

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43802.

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** TITOLI DI CAPITALE
- 08** QUOTE DI OICR
- 10** STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 14** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **45108**

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43804.

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** TITOLI DI CAPITALE
- 08** QUOTE DI OICR
- 12** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **45112**

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

Cfr. voce 43806.

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** TITOLI DI CAPITALE
- 08** QUOTE DI OICR
- 12** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **45116**

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

Cfr. voce 43808.

- 02** TITOLI DI STATO
- 04** ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 08** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **45120**

### **CREDITI VERSO BANCHE**

Cfr. voce 43810.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 02** DEPOSITI E CONTI CORRENTI
- 04** CREDITI PER SERVIZI
- 06** PRONTI CONTRO TERMINE

**10 ALTRI CREDITI**

Voce: **45124**

**CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI**

Cfr. voce 43812.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

**02 CREDITI PER SERVIZI**

**04 PRONTI CONTRO TERMINE**

**08 ALTRI CREDITI**

Voce: **45128**

**CREDITI VERSO CLIENTELA**

Cfr. voce 43816.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

**02 CREDITI PER SERVIZI**

**04 PRONTI CONTRO TERMINE**

**06 FINANZIAMENTI**

**10 ALTRI CREDITI**

Voce: **4513200**

**CREDITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI**

Cfr. voce 4381800.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

Voce: **4513600**

### **DERIVATI DI COPERTURA**

Cfr. voce 4382000.

Voce: **4514000**

### **ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA**

Cfr. voce 4382200.

Voce: **45144**

### **PARTECIPAZIONI**

Nella presente voce figurano anche le eventuali partecipazioni in società bancarie, finanziarie e strumentali (controllate in via esclusiva o in modo congiunto) escluse dal consolidamento di vigilanza perché al di sotto delle previste soglie di rilevazione; tali partecipazioni devono essere segnalate nella sottovoce 14.

E' prevista la classificazione per "residenza".

#### **IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:**

**02** BANCHE

**04** ENTI FINANZIARI

**06** ASSICURAZIONI

**08** ALTRE

#### **IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO:**

**10** ASSICURAZIONI

**12** ALTRE

**14** ALTRE PARTECIPAZIONI

#### **AZIONI O QUOTE PROPRIE:**

**16** DELLA CAPOGRUPPO

Nella presente sottovoce figurano anche le azioni o le quote dell'impresa capogruppo possedute dalle imprese controllate incluse nel consolidamento.

DI SOCIETÀ DEL GRUPPO DI SIM:

**18** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli “equity ratios”.

**20** DI PERTINENZA DI TERZI

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate riacquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base “equity ratios”.

DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO:

**22** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli “equity ratios”.

**24** DI PERTINENZA DI TERZI

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base “equity ratios”.

Voce: **4514800**

**ATTIVITÀ MATERIALI**

Cfr. voce 43826.

Voce: **45152**

**ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Cfr. voce 43828.

**02** AVVIAMENTO

**04** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **45156**

### **ATTIVITÀ FISCALI**

Cfr. voce 43830.

**02** CORRENTI

**04** ANTICIPATE

Voce: **4516000**

### **ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

Cfr. voce 4383600.

Voce: **4516400**

### **ALTRE ATTIVITÀ**

Cfr. voce 43838.

Voce: **45168**

### **DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI**

Cfr. voce 4384000.

**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI

Voce: **45172**

### **PERDITA DELL'ESERCIZIO**

Cfr. voce 4384200.



**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI



*Sottosezione 2 Passivo*

## **Passivo**

Per la compilazione delle voci relative alle passività, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla sezione I sottosezione 2 della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **45180**

### **DEBITI VERSO BANCHE**

Cfr. voce 43850.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 02** PRONTI CONTRO TERMINE
- 04** FINANZIAMENTI IN CONTO CORRENTE
- 06** ALTRI FINANZIAMENTI
- 08** ALTRI DEBITI

Voce: **45184**

### **DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI**

Cfr. voce 43852.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 02** PRONTI CONTRO TERMINE
- 04** FINANZIAMENTI
- 06** ALTRI DEBITI

Voce: **45188**

### **DEBITI VERSO CLIENTELA**

Cfr. voce 43856.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 02** PRONTI CONTRO TERMINE
- 04** ALTRI DEBITI

Voce: **4519200**

### **DEBITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI**

Cfr. voce 4385800.

E' richiesta la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

Voce: **45196**

### **TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

Cfr. voce 43860.

**02** OBBLIGAZIONI

**04** ALTRI TITOLI

Voce: **45200**

### **PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43862

**02** DEBITI

**04** TITOLI IN CIRCOLAZIONE

**06** STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Voce: **45204**

### **PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43864.

**02** DEBITI

**04** TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Voce: **4520800**

### **PASSIVITÀ SUBORDINATE**

Cfr. voce 4386600.

Voce: **4521200**

### **DERIVATI DI COPERTURA**

Cfr. voce 4386800.

Voce: **4521600**

### **ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA**

Cfr. voce 4387000.

Voce: **45220**

### **PASSIVITÀ FISCALI**

Cfr. voce 43872.

**02** CORRENTI

**04** DIFFERITE

Voce: **4522400**

### **PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

Cfr. voce 4387400.

Voce: **4522800**

### **ALTRE PASSIVITÀ**

Cfr. voce 43876.

Voce: **4523200**

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Cfr. voce 4387800.

Voce: **45236**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Cfr. voce 43880.

**02** FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI

**04** ALTRI FONDI

Voce: **45240**

### **PATRIMONIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO**

**02** CAPITALE

Cfr. voce 4388200. E' richiesta la classificazione per "residenza".

**04** SOVRAPREZZI DI EMISSIONE

Cfr. voce 4388600.

**RISERVE**

Cfr. voce 43888.

**06** LEGALE

**08** STATUTARIA

**10** PER AZIONI PROPRIE



<b>12</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>
<b>14</b>	<b>STRUMENTI DI CAPITALE</b> Cfr. voce 4388400.
	<b>RISERVE DA VALUTAZIONE</b> Cfr. voce 43890.
<b>16</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA</b>
<b>18</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>
<b>20</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>
<b>22</b>	<b>COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI</b>
<b>24</b>	<b>LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE</b>
<b>26</b>	<b>COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI</b>
<b>28</b>	<b>DIFFERENZE DI CAMBIO</b>
<b>30</b>	<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE</b>
<b>32</b>	<b>UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI</b>
<b>34</b>	<b>QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTE- CIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO</b>

Voce: **45244**

### **PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI**

<b>02</b>	<b>CAPITALE</b> Cfr. voce 4388200. E' richiesta la classificazione per "residenza".
<b>04</b>	<b>SOVRAPREZZI DI EMISSIONE</b> Cfr. voce 4388600.

RISERVE

Cfr. voce 43888.

**06** LEGALE

**08** STATUTARIA

**10** PER AZIONI PROPRIE

**12** ALTRE RISERVE

**14** STRUMENTI DI CAPITALE

Cfr. voce 4388400.

RISERVE DA VALUTAZIONE

Cfr. voce 43890.

**16** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

**18** ATTIVITÀ MATERIALI

**20** ATTIVITÀ IMMATERIALI

**22** COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

**24** LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE

**26** COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI

**28** DIFFERENZE DI CAMBIO

**30** ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI  
DISMISSIONE

**32** UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI  
A BENEFICI DEFINITI

**34** QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTE-  
CIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **45248**

## **AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI**

Cfr. voce 4389100.

**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI

Voce: **45252**

## **UTILE DELL'ESERCIZIO**

Cfr. voce 4389200.

**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI



*Sottosezione 3 Altre informazioni*

Per la compilazione delle voci relative alle altre informazioni, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione I sottosezione 3 della Parte prima – Segnalazioni individuali

Voce: **45260**

### **MARGINI DISPONIBILI SU LINEE DI CREDITO**

Cfr. voce 44054.

**02** REVOCABILI

**04** IRREVOCABILI

Voce: **45264**

### **GARANZIE**

Cfr. voce 44055.

**02** RILASCIATE

**04** RICEVUTE

Voce: **4526800**

### **ESPOSIZIONI DETERIORATE**

Cfr. voce 4405700.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Esposizioni Deteriorate”.

Voce: **45272**

### **RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le attività finanziarie classificate nel portafoglio contabile “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” per le quali il rischio di credito/di controparte, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del debitore, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

**02** TITOLI DI DEBITO

**06** FINANZIAMENTI

**10** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **4527600**

### **RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i derivati di copertura per i quali il rischio di credito, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del derivato, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.



*Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI*

*Settembre 2010*



*Parte seconda: Segnalazioni consolidate*

---

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 – Componenti negative di reddito

---

*Sottosezione 1 Componenti negative di reddito*

### **Componenti negative di reddito**

Per la compilazione delle voci relative alle componenti negative di reddito, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione II sottosezione 1 della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **45300**

**PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43900.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45304**

**MINUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI  
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43902.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **4530800**

**PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI COPERTURA**

Cfr. voce 4390400.

Voce: **45312**

**PERDITE GENERATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE  
VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43906.

**02** SU TITOLI DI STATO

**04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO

**06** SU TITOLI DI CAPITALE

**08** SU QUOTE DI OICR

**10** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45316**

**PERDITE GENERATE DA PASSIVITÀ FINANZIARIE  
VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43908.

**02** SU DEBITI

**04** SU TITOLI

**06** SU ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **45320**

**PERDITE GENERATE DALLA CESSIONE O DAL  
RIACQUISTO DI**

Cfr. voce 43910.

**02** ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ DETENUTE SINO A SCADENZA

**06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**08** PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45324**

**COMMISSIONI PASSIVE**

Cfr. voce 43912.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

**02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

**04** COLLOCAMENTO

**06** GESTIONE DI PORTAFOGLI

E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".

**08** RACCOLTA ORDINI

**10** CONSULENZA

**12** OFFERTA FUORI SEDE

**14** CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

**16** ALTRI SERVIZI

Voce: **45328**

### **INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI**

Cfr. voce 43914.

- 02** SU RAPPORTI DI CONTO CORRENTE
- 04** SU ALTRI FINANZIAMENTI
- 06** SU TITOLI
- 08** SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE
- 10** ALTRI INTERESSI PASSIVI

Voce: **45332**

### **RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO**

Cfr. voce 43916.

- 02** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA
- 08** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 10** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Voce: **45336**

### **SPESE AMMINISTRATIVE**

Cfr. voce 43918.

- 01** AMMINISTRATORI E SINDACI
- 04** PERSONALE DIPENDENTE
- 07** ALTRO PERSONALE



ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE:

E' richiesta la classificazione per "residenza".

**08** COSTI PER SERVIZI EAD

**10** AFFITTI

**12** ALTRE

Voce: **4534000**

**RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI**

Cfr. voce 4392000.

Voce: **4534400**

**RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Cfr. voce 43922.

Voce: **4534800**

**SVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ  
MATERIALI E IMMATERIALI**

Cfr. voce 4392400.

Voce: **4535200**

**ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E ONERI**

Cfr. voce 4392600.

Voce: **4535600**

**ALTRI ONERI DI GESTIONE**

Cfr. voce 4392800.

Voce: **4536000**

**PERDITE DA PARTECIPAZIONI**

Cfr. voce 4393000.

Voce: **4536400**

**PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

Cfr. voce 4393200.

Voce: **4536800**

**PERDITE DA GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI  
DISMISSIONE**

Cfr. voce 4393400.

Voce: **4537200**

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO  
DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE**

Cfr. voce 4393600.

Voce: **4537600**

**IMPOSTE RELATIVE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI  
DISMISSIONE**

Cfr. voce 4393800.

Voce: **45380**

**UTILE DELL'ESERCIZIO**

Cfr. voce 43940.

**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI



*Sottosezione 2 Componenti positive di reddito*

### **Componenti positive di reddito**

Per la compilazione delle voci relative alle componenti positive di reddito, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione II sottosezione 2 della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **45390**

**PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43950.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45394**

**PLUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI  
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43952.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **4539800**

**PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI COPERTURA**

Cfr. voce 4395400.

Voce: **45402**

**PROFITTI GENERATI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE  
VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43956.

**02** SU TITOLI DI STATO

**04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO

**06** SU TITOLI DI CAPITALE

**08** SU QUOTE DI OICR

**10** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45406**

**PROFITTI GENERATI DA PASSIVITÀ FINANZIARIE  
VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43958.

**02** SU DEBITI

**04** SU TITOLI

**06** SU ALTRE PASSIVITÀ



Voce: **45410**

**PROFITTI GENERATI DALLA CESSIONE O DAL  
RIACQUISTO DI**

Cfr. voce 43960.

- 02** ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 04** ATTIVITÀ DETENUTE SINO ALLA SCADENZA
- 06** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 08** PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45414**

**COMMISSIONI ATTIVE**

Cfr. voce 43962.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

- 02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI
- 04** COLLOCAMENTO CON GARANZIA
- 06** COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA
- 10** GESTIONI PROPRIE  
E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".
- 12** GESTIONI DI TERZI  
E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".
- 14** RACCOLTA ORDINI

- 16 CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI
- 18 OFFERTA FUORI SEDE
- 22 GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE
- 24 ALTRE

Voce: **45418**

**PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI**

Cfr. voce 43964.

- 02 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
- 04 RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI
- 06 STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA
- 08 ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE
- 10 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
- 12 CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA
- 14 ALTRI

Voce: **45422**

**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

Cfr. voce 43966.

- 02 SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI
- 04 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE
- 06 SU CREDITI PER SERVIZI

**08** SU TITOLI DI DEBITO

**10** SU FINANZIAMENTI DI CONTRATTI DI BORSA E OPERAZIONI  
ASSIMILABILI

**12** ALTRI

Voce: **45426**

### **DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SIMILI**

Cfr. voce 43968.

**02** SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

**04** SU PARTECIPAZIONI

Voce: **45430**

### **RIPRESE DI VALORE**

Cfr. voce 43970.

**02** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

**04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

**08** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

**10** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Voce: **4543400**

### **RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI**

Cfr. voce 4397200.

Voce: **4543800**

**RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Cfr. voce 4397400.

Voce: **4544200**

**RIVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ  
MATERIALI E IMMATERIALI**

Cfr. voce 4397600.

Voce: **4544600**

**RIATTRIBUZIONI FONDI RISCHI E ONERI**

Cfr. voce 4397800.

Voce: **4545000**

**ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

Cfr. voce 4398000.

Voce: **4545400**

**UTILI DA PARTECIPAZIONI**

Cfr. voce 4398200.

Voce: **4545800**

**UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

Cfr. voce 4398400.

Voce: **4546200**

**UTILI DA GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

Cfr. voce 4398600.

Voce: **45466**

**PERDITA DELL'ESERCIZIO**

Cfr. voce 4398800.

**02** DI PERTINENZA DEL GRUPPO

**04** DI PERTINENZA DI TERZI



*Sottosezione 3 Altre informazioni*





Voce: **45480**

## **SPESE PER IL PERSONALE**

Spese per prestazioni lavorative, erogate in ogni forma (salari, stipendi, oneri sociali, premi, provvigioni, ecc.) al personale, dipendente e non, adibito anche a sedi diverse da quella principale.

Tali spese vanno ripartite in funzione della struttura nella quale il personale è stato prevalentemente utilizzato nel periodo di riferimento.

Nella voce non vanno considerate le spese per il personale connesse con le attività relative ai servizi di investimento.

**02** FUNZIONE DI CONTROLLO

**04** ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO E DIREZIONE GENERALE

**06** CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

**08** SISTEMI INFORMATIVI

**10** ALTRE STRUTTURE

Voce: **45484**

## **NUMERO ADDETTI**

**02** DIRIGENTI E FUNZIONARI

**04** PERSONALE DIPENDENTE

**06** PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **45488**

## **NUMERO PROMOTORI FINANZIARI**



*Sezione III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO*



### **Disposizioni di carattere generale.**

Le segnalazioni sono dovute per tutte le imprese appartenenti al gruppo che svolgano servizi o attività di investimento nonché il servizio di gestione collettiva. Le informazioni vanno classificate per tutti i soggetti del gruppo avendo a riferimento le nozioni di “Servizi e attività di investimento e di gestione collettiva” contenute nelle disposizioni comunitarie.

Le informazioni di cui alla presente Sezione vanno segnalate avendo a riferimento anche le operazioni infragruppo, fanno eccezione le voci relative al patrimonio delle gestioni individuali (voce 45758) e di quelle collettive (45762) in cui è chiesto di indicare sia l’ammontare lordo gestito sia quello al netto degli investimenti in OICR del gruppo.

Si applicano in quanto compatibili le disposizioni di carattere generale e le istruzioni di compilazione delle singole voci contenute nella Sezione IV (“Segnalazioni sui servizi di investimento”) della Parte Prima.

Voce: **45750**

**ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO**

Cfr. voce 41400.

**02** ACQUISTI

**04** VENDITE

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45754**

**ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI**

Cfr. voce 41401.

**02** ACQUISTI

**04** VENDITE

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45758**

## **ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

### **02 PATRIMONIO GESTITO**

Nella presente sottovoce va indicato il totale del patrimonio riferito a gestioni proprie ed a gestioni delegate da soggetti esterni al gruppo.

### **06 PATRIMONIO GESTITO AL NETTO DI OICR DEL GRUPPO**

La sottovoce contiene il valore del patrimonio gestito segnalato secondo quanto previsto nella sottovoce 02 al netto degli investimenti effettuati in OICR del gruppo.

### **10 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO**

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione a società del gruppo nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel semestre in cui il soggetto appartenente al gruppo riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del conferimento.

### **14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO**

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari restituiti alla clientela da società del gruppo nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel semestre in cui il cliente riceve la disponibilità dei valori in gestione.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del rimborso.

### **99 SEGNALAZIONE NEGATIVA**



Voce: **45762**

## **ATTIVITÀ DI GESTIONE COLLETTIVA**

**02** PATRIMONIO GESTITO

**06** PATRIMONIO GESTITO AL NETTO DI ALTRI OICR DEL GRUPPO

La sottovoce contiene il valore del patrimonio gestito segnalato secondo quanto previsto nella sottovoce 02 al netto degli investimenti effettuati in altri OICR del gruppo.

**10** RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Nella presente sottovoce va indicato il controvalore complessivo delle quote emesse nel semestre.

**14** RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

Nella presente voce deve essere indicato, per tutte le domande di rimborso ricevute nel semestre di riferimento della segnalazione l'importo delle somme effettivamente pagate o da pagare.

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45766**

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO**

Cfr. voce 41420

**02** TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA

TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA:

**04** PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI

**06** PARTI DI O.I.C.R. ESTERI

**08** TITOLI DI STATO

**10** OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE

**12** OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI

**14** ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45770**

**RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA**

Cfr. voce 41422.

- 02** PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI
- 04** PARTI DI O.I.C.R. ESTERI
- 06** TITOLI DI STATO
- 08** OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE
- 10** OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI
- 12** ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Voce: **45774**

**SERVIZI E PRODOTTI COLLOCATI**

Cfr. voce 41424.

**02** GESTIONI DI PORTAFOGLI

**04** PRODOTTI ASSICURATIVI

Voce: **45778**

## **ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI**

Cfr. voce 41426.

- 02**    CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO
- 06**    CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO
- 99**    SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45782**

**ATTIVITÀ DI CONSULENZA**

Cfr. voce 41428.

**02** NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45786**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI  
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 41418

**02** VOLUMI SCAMBIATI

**99** SEGNALAZIONE NEGATIVA





*Sezione IV – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI*



#### **Sezione IV – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

Gli schemi segnaletici della presente Sezione sono riportati nella Circolare n.154 del 22 novembre 1991 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”.

Con riferimento alle istruzioni di compilazione della presente Sezione, si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

